

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



GE N I T O R I
O P E R A T O R I
T E R R I T O R I O

ANNO SCOLASTICO 2011.2012

SOMMARIO

PREMESSA	5
PRESENTAZIONE	6
1. SITUAZIONE DI PARTENZA	7
1.1 REALTA' SOCIO-CULTURALI DEL TERRITORIO	8
1.1.1 Analisi socio-culturale ed esigenze del territorio	8
1.1.2 Analisi della società attuale.....	8
1.2 ISTITUTO	8
1.2.1 Edifici scolastici.....	8
1.2.2 Ruolo dell'Istituto.....	9
1.3 RISORSE	10
1.3.1 Risorse interne	10
1.3.2 Organigramma d'Istituto.....	13
1.3.3 Risorse organizzative.....	14
1.3.4 Risorse esterne.....	14
2. PROGETTO PEDAGOGICO	16
2.1 PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – SCHEMA	17
2.2 FINALITA' DEL PROGETTO	18
2.3 ASPETTI METODOLOGICI DEL P.O.F.	19
2.4 VERIFICHE E VALUTAZIONE	20
2.4.1 Strumenti di verifica	20
2.4.2 Criteri e indicatori della valutazione	20
2.5 ORGANIZZAZIONE ORARIA/SETTIMANALE	21
Sezione Scuola dell'Infanzia	21
Sezione Scuola Primaria	21
Sezione Scuola Secondaria di primo grado.....	22
2.6 SERVIZI	23
Sezione Scuola dell'Infanzia	23
Sezione Scuola Primaria	23
Sezione Scuola Secondaria di primo grado.....	23
3 IL CURRICOLO	24

3.1 LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO	25
3.2 IL CURRICOLO IN VERTICALE	26
3.2.1 Area Linguistico-espressiva.....	27
3.2.2 Area Logico-matematica.....	30
3.2.3 Area Scientifica.....	34
3.2.4 Area Geografica.....	36
3.2.5 Area Storica.....	38
3.2.6 Area Lingue Comunitarie.....	40
3.2.7 Area Artistica.....	42
3.2.8 Area Tecnologica.....	44
3.2.9 Area Musicale.....	45
3.2.10 Area Scienze Motorie.....	47
4 PROGETTI, ATTIVITA', LABORATORI	49
4.1 PROGETTAZIONE D'ISTITUTO	50
4.1.1 Progettazione d'Istituto. Schema.....	51
4.1.2 FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DOCENTI-PERSONALE A.T.A.....	52
4.1.3 EDUCARE ALLA SALUTE.....	54
4.1.4 INTERCULTURA.....	56
4.1.5 INTEGRAZIONE.....	59
4.1.6 LABORATORIO TEATRALE/MUSICALE.....	61
4.1.7 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	63
4.1.8 AMBIENTE.....	68
4.1.9 PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.....	69
4.1.10 COMENIUS.....	70
4.1.11 CONTINUITÀ.....	71
4.1.12 VALUTAZIONE.....	71
4.1.13 CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE.....	72
5 PROGETTO AMMINISTRATIVO	73
5.1 PIANO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE A.T.A. a.s. 2011/2012.....	74
5.1.1 Individuazione dei servizi ausiliari e dei servizi amministrativi.....	74
5.1.2 Criteri di reposizione del personale ai servizi.....	76
5.1.3 Disciplina dell'orario di lavoro.....	77
5.2 NORME DI CARATTERE GENERALE.....	78

Redazione aggiornata del P.O.F. a cura di Vito Cassese

PREMESSA

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.) ILLUSTRA LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA DEL NOSTRO ISTITUTO ADOTTATA NELL'AMBITO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, RAPPRESENTANDONE COSÌ IL DOCUMENTO FONDAMENTALE, UNA SORTA DI IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE.

DALLE LINEE ESSENZIALI DELLE ATTIVITA' E DELLE FINALITÀ DELL'ISTITUTO COMPRESSE NEL PIANO, SCATURISCONO TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI DI BASE.

PRESENTAZIONE

Dall'anno scolastico 2000.01 la scuola media "A. Leonori" è diventata Istituto Comprensivo, inglobando la scuola dell'infanzia e primaria di Via Funi, 81.

Come Istituto Comprensivo è impegnato in un percorso dinamico incentrato sull'idea di continuità

- ◆ in verticale, come unità scolastica che attua un'unica struttura progettuale didattico-organizzativa dalla sezione dell'infanzia alla sezione secondaria di primo grado
- ◆ in orizzontale, come legami con il territorio, con le strutture in esso operanti ed in rete con altri Istituti scolastici

L'attività collaborativa, intenzionale, consapevole tra i tre ordini di scuola e la rete territoriale ha l'intento di formare gli studenti tutti al *saper, saper fare, saper essere*.

Come Istituto Comprensivo persegue le seguenti finalità:

1. Utilizzare i momenti di collegialità verticale (*Collegio unitario, Assemblea A.T.A. unitaria, Dipartimenti per aree e per discipline, team docenti integrati*) come occasione di formazione
2. Elaborare curricoli in verticale, articolati per obiettivi formativi e per competenze
3. Promuovere un'efficace continuità educativa e didattica che segua l'alunno/a per l'intero arco della formazione di base
4. Individuare figure strumentali di coordinamento, di raccordo organizzativo, di comunicazione attiva con il territorio
5. Costruire un nucleo interno di valutazione che raccolga dati sulla produttività culturale dell'Istituto, che predisponga indicatori per regolare lo sviluppo qualitativo e si attivi per la comunicazione verso l'esterno
6. Potenziare i rapporti con le famiglie, gli Enti e le Istituzioni territoriali, in particolare gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie Locali

Si rendono, quindi, necessari sia una più stretta collaborazione fra i docenti sia scelte organizzative flessibili, come ad esempio l'attivazione di laboratori.

In tale ottica, gli insegnanti hanno come obiettivo lavorare per attivare un curriculum integrato, inteso non solo come insieme di materie di insegnamento, ma soprattutto come complesso di processi e di fattori che rendano possibili l'istruzione: obiettivi formativi, contenuti culturali, metodi, strumenti.

PARTE PRIMA

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 REALTA' SOCIO-CULTURALI DEL TERRITORIO

1.1.1 Analisi socio-culturale ed esigenze del territorio

L'Istituto Comprensivo "A. Leonori", è situato in una zona della periferia di Roma caratterizzata da un ambiente socio-economico-culturale piuttosto eterogeneo. Accanto a nuclei familiari inseriti nel mondo del lavoro ed in grado di rispondere positivamente alle istanze dell'istituzione scolastica, ne convivono altri che presentano:

- situazioni di svantaggio sociale e culturale con possibilità di fenomeni di dispersione scolastica
- un certo numero di ritardi nell'apprendimento con riconoscimento di disabilità
- presenza di alcune situazioni sociali a rischio
- presenza di immigrati extracomunitari, con relativi problemi linguistici

In considerazione di queste problematiche e del fatto che nel territorio esistono solo pochi poli culturali, sociali, ricreativi, che rispondano alle esigenze degli abitanti del quartiere, l'Istituto rappresenta un punto di riferimento e di aggregazione indispensabile per gli alunni e per le loro famiglie.

1.1.2 Analisi delle esigenze del territorio

Nel territorio si registra la presenza di :

- famiglie che chiedono alla scuola una didattica di qualità e l'acquisizione di competenze per i propri figli, anche in vista del proseguimento degli studi
- famiglie che evidenziano difficoltà nell'educare i propri figli e richiedono la partecipazione attiva e costante dell'Istituzione Scolastica
- ragazzi e ragazze, spesso demotivati da situazioni lavorative familiari non facili , che cercano un modo di relazionarsi con i propri coetanei e con gli adulti, trovando le risposte nella guida scolastica

Il nostro P.O.F si impegna a costruire un progetto culturale incentrato sui valori della persona, come momento centrale di ogni itinerario di apprendimento. L'obiettivo primario è costruire curricoli scolastici attenti alla dimensione affettivo-relazionale, mettere in campo competenze trasversali di processo quali le capacità di cooperazione, di ascolto attivo, di autonomia, competenze trasversali del sapere che attraversano ogni approccio cognitivo potenziandolo nella direzione delle abilità sociali.

1.1.3 Analisi della società attuale

E' necessario da parte dei Docenti individuare quei fenomeni che rendono differente la realtà di ieri con quella di oggi e di domani, che richiedono interventi urgenti e tempestivi per arginare la crisi attuale delle giovani generazioni che evidenziano:

- Comportamenti apprenditivi e relazionali sempre più superficiali indotti da situazioni familiari talvolta carenti, dai media, in particolare TV, i cui contenuti non sempre offrono stimoli, possibilità di problematizzazione, di analisi critica, quando non inducono addirittura a violenza o pornografia
- Carezza o addirittura mancanza di rapporti affettivi stabili a livello familiare e sociale (famiglia sempre più *nucleare* o, al contrario, *allargata*), rarefazione e spesso anche assoluta mancanza di rapporti interattivi tra genitori e figli, tra fratelli e sorelle
- Ritardi nei processi di identificazione personale e di conquista della propria identità e della propria autonomia con conseguenze che tutti noi vediamo: instabilità emotiva, superficialità, isolamento, mancanza di vere amicizie, incomunicabilità e forme di bullismo
- Presenza di alunni/e stranieri

1.2 ISTITUTO

1.2.1 Edifici scolastici

a) Sezioni Scuola d'Infanzia e Scuola primaria

Le Sezioni Scuola d'Infanzia e Scuola primaria, situate in Via Funi n. 81, sono una recente costruzione dotata di ampi spazi esterni e interni:

- spazi esterni
 - aree verdi
 - spazio ricreativo con giochi strutturati
 - anfiteatro
- spazi interni
 - aule/classi
 - servizi igienici per bambini, per docenti, per portatori di handicap
 - palestra con spogliatoi, docce e servizi igienici
 - mensa con annessa cucina e servizi igienici
 - laboratorio di informatica
 - laboratorio scientifico
 - aula polifunzionale
 - presidio sanitario

L'edificio è dotato di impianti a norma di legge per la sicurezza (D.Lgs. 81/08)

- scale antincendio ed estintori
- piano di evacuazione con adeguata segnaletica

b) Sezione Scuola Secondaria di Primo Grado

La Sezione Scuola Secondaria di Primo Grado, situata in Via Funi n. 41, è una recente costruzione dotata di ampi spazi esterni e interni:

- spazi esterni
 - aree verdi
 - area verde di studio (*macchia mediterranea*)
 - campo sportivo
 - spazi ricreativi
- spazi interni
 - presidenza
 - vicepresidenza
 - uffici di segreteria
 - Centro territoriale Regionale Supporto per la Disabilità
 - auditorium/teatro
 - presidio sanitario
 - mensa
 - palestra con spogliatoi, docce e servizi igienici
 - biblioteca
 - sala video
 - aule /classi
 - servizi igienici per alunni/e, insegnanti, disabili
 - aule speciali (*lab. scientifico, 2 lab. multimediali, lab. multimediale D.A., lab. integrazione scolastica, lab. di ed. artistica, lab. tecnico-pratico*)

L'edificio è dotato di impianti a norma di legge per la sicurezza (Legge T.U. Sicurezza)

- scale antincendio ed estintori
- piano di evacuazione con adeguata segnaletica

La *sicurezza* resta la preoccupazione primaria dei componenti dell'Istituto Comprensivo: si diffonderanno tra studenti e famiglie, come negli anni passati, le norme previste dalla legge e il Regolamento interno per la prevenzione dei comportamenti a rischio e dei pericoli. Durante l'anno si effettueranno prove simulate di evacuazione della scuola.

1.2.2. Ruolo dell'Istituto

LA FINALITÀ PRIMARIA È LA PROMOZIONE UMANA E SOCIALE DELL'INDIVIDUO.

L' I.C. "A. Leonori", per la specifica realtà in cui opera, si propone di assolvere ad una funzione di:

- formazione
- promozione culturale
- aggregazione
- orientamento

e di perseguire gli scopi di:

- organizzare le attività formative in modo che le differenze culturali e sociali possano trovare l'indispensabile supporto per maturare
- rendere l'Istituto "Centro culturale permanente", "Comunità educante" al servizio del territorio sopponendo alla insufficienza di luoghi di aggregazione e socializzazione del territorio stesso.

In particolare, l'Istituto Comprensivo, rispondendo alle esigenze della nuova scuola di base persegue le seguenti finalità attraverso un progressivo sviluppo del curricolo:

- acquisizione e sviluppo delle conoscenze ed abilità di base
- acquisizione della lingua italiana per gli alunni/e stranieri
- apprendimento di nuovi mezzi espressivi
- potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento spazio-temporale
- educazione ai principi fondamentali della convivenza civile
- consolidamento dei "saperi" di base anche in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppo delle competenze, del "saper fare"
- sviluppo delle capacità di scelte individuali

1.3 RISORSE

1.3.1 Risorse interne

Il Dirigente Scolastico: Dott.ssa Lina Porrello

- Collegio dei docenti: n. 132 docenti
- n. 144 alunni/e della Sezione Scuola d'infanzia
- n. 467 alunni/e della Sezione Scuola Primaria
- n. 473 alunni/e della Sezione Scuola Secondaria di Primo Grado per un totale di 1.084 alunni

Staff del Dirigente Scolastico:

- Collaboratore Vicario: prof.ssa Giuliana Ciai
- Collaboratore D.S.: prof.ssa Anna Rebecchi
- Referente di Plesso: ins. Giuliana Lavatore

Dipartimenti: Referenti (scuola secondaria di 1° grado):

- Italiano Prof.ssa C. Macellari
- Matematica Prof.ssa M. Selvaggi
- Lingua Straniera Prof.ssa R. Puglia
- Ed. Artistica Prof.ssa E. Sparice
- Ed. Tecnica Prof.ssa F. Pecollo
- Ed. Musicale Prof. A. Pedroni
- Ed. Fisica Prof.ssa Cuffiani
- Sostegno Prof.ssa Esposito
- Lab. Scientifico Prof.ssa S. Mazzara
- Lab. Artistico Prof.ssa F. Pinnola
- Lab. Tecnico-Operativo Prof. V. Allegrini
- Palestra Prof. A. Paolucci
- Strumenti Musicali Prof. Petrini

Coordinatori didattici:

- Sezione infanzia: Mancini Marilena
- Sezione Primaria: n. 5 Docenti coordinatori di Interclasse: Cesarale (classi I), Arena (classi II), Atzeni (classi III), D'Aloisio (classi IV), Pignone (classi V)
- Sezione secondaria: n. 20 Docenti coordinatori di classe
- Comunicazione interna: Prof.ssa P. Talarico

Referenti e commissioni tematiche:

- Sicurezza: Prof. A. Paolucci
- Organizzazione materiale bibliografico: Prof.ssa P. Talarico
- Selezione corrispondenza: Prof.ssa P. Talarico
- Curriculum Verticale: Prof.ssa C. Macellari
- Tutor neo assunti primaria: ins. Pisano
- Tutor neo assunti secondaria: Proff. Corte, Mazzocca, Paolucci, Tarantino, Zandonà
- Coordinatore per la sicurezza (L.626): Prof. A. Paolucci
- GLH d'Istituto: Prof.ssa Amodio, ins. Pisano
- Assistente sanitario: V. Ruspantini

Formazione classi

- Continuità sc. Infanzia: ins. M. Migliore
- Continuità sc. Primaria: ins. S. Mariano
- Continuità sc. Secondaria: Prof.ssa P. Talarico

Il Comitato di valutazione del servizio dei docenti (costituito ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 297/94) è formato dagli insegnanti:

- Prof.ssa Rebecchi
- Prof. ssa Bruni
- Ins. Cesarale

Funzioni Strumentali

Area 1 GESTIONE P.O.F.: Prof. VITO CASSESE

- Aggiornamento POF

- Borse di Studio, Stage

- Elaborazione dati delle prove trasversali e dei questionari di Autovalutazione d'Istituto (docenti/famiglie)

Docenti referenti:

prof.ssa MARIA CRISTINA TARANTINO (sez. secondaria); ins. FRANCESCA PALLADINO (sez. primaria); ins. IDA COMPARETTO (sez. infanzia)

- Monitoraggio Progetti d'Istituto

Docenti referenti:

prof. VITO CASSESE (sez. secondaria); ins. FRANCESCA PALLADINO (sez. primaria); ins. IDA COMPARETTO (sez. infanzia)

Area 2 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: Prof.ssa PAOLA TALARICO

- Continuità ed Orientamento

Docenti referenti:

prof.ssa PAOLA TALARICO (sez. secondaria); ins. STEFANIA MARIANO (sez. primaria); ins. MARA MIGLIORE (sez. infanzia)

- Stesura e Coordinamento Progetti Interni Ed Esterni

Docenti referenti:

prof.ssa PAOLA TALARICO (sez. secondaria); ins. STEFANIA MARIANO (sez. primaria); ins. MARA MIGLIORE (sez. infanzia)

- Uscite Didattiche E Viaggi d'Istruzione

Docenti referenti:

prof.ssa MICAELA PETRONE (sez. secondaria); ins. ANTONIO PERRONE (sez. primaria)

Area 3 INTEGRAZIONE DELLA DISABILITÀ: Prof.ssa ESPOSITO, ins. DI CESARE

- Integrazione E Didattica Alunni D.A., D.S.A.

- Elaborazione Progetti Acquisizione Fondi 440 – L. 29

- Coordinamento sportello di ascolto

Docente referente: prof.ssa CINZIA MACELLARI

- Organizzazione e coordinamento dei Gruppi di lavori disabili (GLHI, GLHO)

Docenti referenti: prof.ssa LUIGIA PETRONE (sez. secondaria); ins. FRANCESCA PALLADINO (sez. primaria e infanzia)

- Prestito materiale sostegno e diffusione materiale informativo D.A., D.S.A.

Docente referente: ins. STEFANIA PISANO

- Organizzazione CTS

Docente referente: prof.ssa AMODIO

Area 4 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E SVANTAGGIO: prof.ssa MARIA CRISTINA TARANTINO, ins. GIUSEPPE COSTANZO

- Coordinamento Attività Extra-curricolari, Centro d'Aggregazione Scolastico, Laboratori Trasversali, Studio Assistito, Recupero Disciplinare

Docente referente: prof.ssa MARIA CRISTINA TARANTINO

- Contatti con il tribunale dei Minori

Area 5 NUOVE TECNOLOGIE ED INFORMATICA: Prof. VITTORIO ALLEGRINI

- Coordinamento Laboratori di Informatica

Docenti referenti: prof.ssa FLAVIA PECOLLO (sez. secondaria); ins. FEDERICA DE GASPERIS (sez. primaria)

- Aggiornamento Sito Web

Docente referente: ins. FEDERICA DE GASPERIS

- Rapporti con EE.LL. – Ufficio Stampa

Docente referente: prof. VITTORIO ALLEGRINI

- Supporto L.I.M.

Docente referente: prof. MOMOLI

- Coordinamento Progetti Ambiente, Salute, Cittadinanza

Docente referente: prof.ssa MICAELA PETRONE (sez. secondaria), ins. DANIELA ANZELOTTI (sez. primaria)

Area 6 COORDINAMENTO DIDATTICO E FORMAZIONE INSEGNANTI: prof.ssa ROSA ALBA MAZZOCCA

- Coordinamento/Elaborazione Modulistica

- Coordinamento Attività Didattiche, Potenziamento e Supporto Ai Docenti

Docenti referenti: prof.ssa ROSA ALBA MAZZOCCA (sez. secondaria), ins. GIULIANA LAVATORE (sez. infanzia e primaria)

- Coordinamento dei Referenti di Dipartimento e dei Coordinatori di Classe

Docenti referenti: prof.ssa ROSA ALBA MAZZOCCA (sez. secondaria), ins. GIULIANA LAVATORE (sez. infanzia e primaria)

- Coordinamento Aggiornamento e Formazione d'Istituto

Docente referente: prof.ssa ALESSANDRA TRIPICIANO

- Coordinamento Corsi Formazione L.I.M.

Docente referente: prof. DANILO MOMOLI

- Coordinamento Strumento sulle tre sezioni

Docente referente: prof. PETRINI ROSSI

Collaboratori organizzativo - gestionali

Direttore S.G.A.: C. R. Dieli

Servizi di Segreteria: n. 6 assistenti amministrativi; n. 14 collaboratori scolastici

Servizio sicurezza

S. Mazza con mansione di custode in Via Funi, n. 41; M. Breccia, custode comunale in Via Funi, 81

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza: prof. A. Paolucci

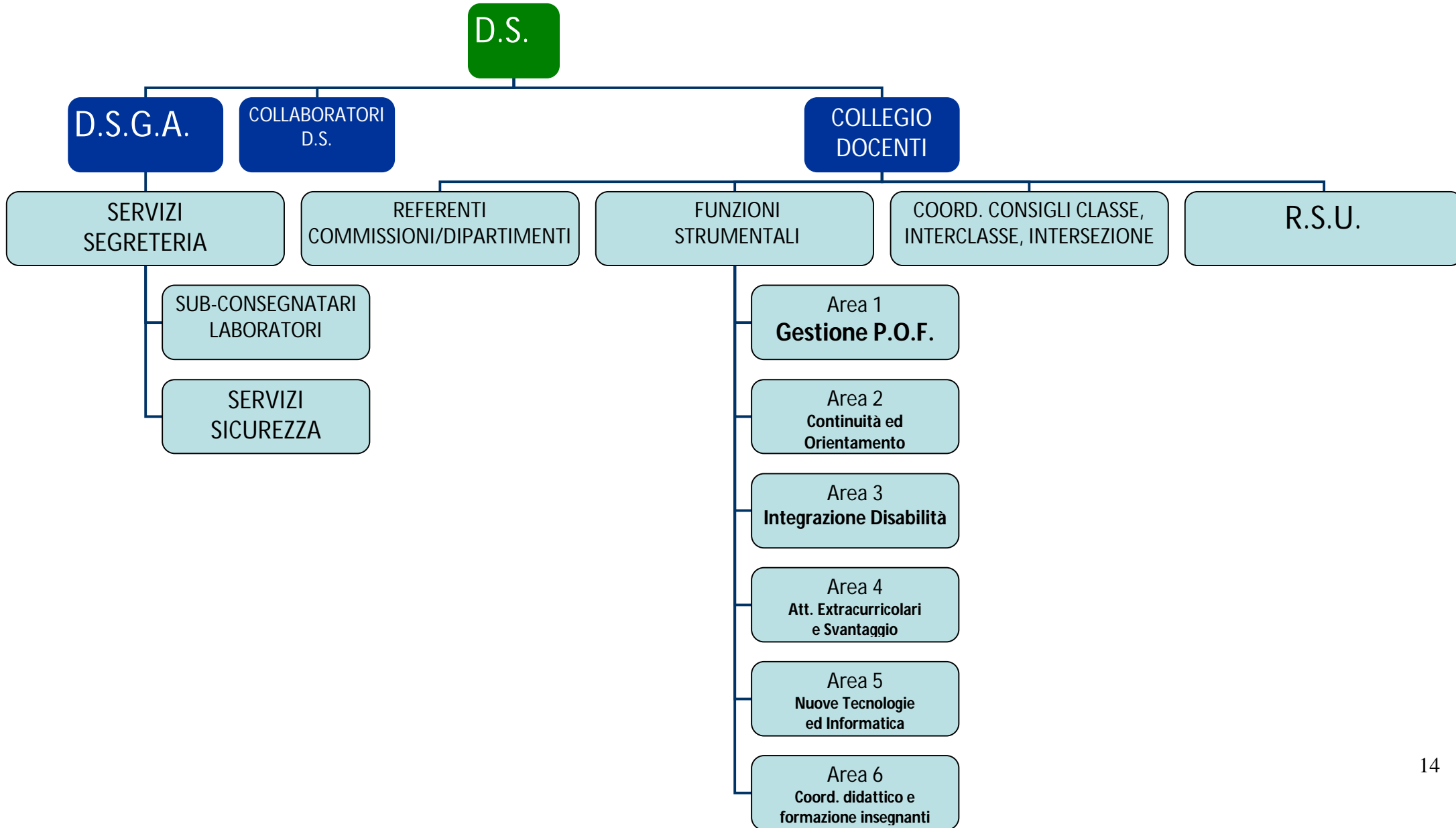
Commissione elettorale (costituita ai sensi dell'art.17 dell'O.M.S. 05/10/'76) è formata dagli insegnanti:

Proff. Paolucci, Pedroni; Ins.te Magnino

Componenti R.S.U.

- C.G.I.L.: ins. G. Atzeni
- UNI.CO.BAS: prof.ssa Ciai

1.3.2 ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



1.3.3 Risorse organizzative

Risorse Organizzative

- Carta dei Servizi
- Documento prevenzione rischi – D. Lgs. 81/08 e piano d'esodo
- Regolamento interno
- Disciplinare personale docente e non docente
- Orario flessibile personale docente ed ATA
- Comunicazioni Scuola-Famiglie
- Collegialità

Servizi

- Mensa scolastica
- Trasporto per disabili
- Presidio medico-sanitario
- Trasporto alunni Sezioni scuola dell'infanzia e scuola primaria
- Servizio di pre- e post- scuola per la sezione primaria
- Sportello d'ascolto per genitori e alunni/e
- Apertura dell'Istituto al territorio per attività sportive e culturali in orario extrascolastico

Organizzazione del lavoro

Docenti

- Lavoro assembleare
 - Collegi docenti
 - Consigli di classe, interclasse
- Lavoro in équipe
 - Incontri per Sezioni
 - Riunioni per Dipartimenti
 - Commissioni/ Comitati
 - Gruppi su Progetti

Studenti

- Lezione frontale e dialogata
- Gruppi omogenei (per le attività di Recupero/Potenziamento)
- Incontri con esperti
- Attività di laboratorio
- Esperienze in ambienti extrascolastici

1.3.4 Risorse esterne

La Scuola per rispondere ai bisogni ed alle aspettative dell'utenza e del territorio si relaziona con Enti:

- Comune di Roma
- Provincia di Roma
- Regione Lazio
- IRRE del Lazio
- Municipio XIII
- Distretto scolastico XXI
- Rete Scuole del XXI Distretto scolastico

- ASL RM/D
- TSMREE RM/ D
- Se. R.T. di Ostia
- Biblioteca Comunale "E. Morante" Ostia
- Biblioteca Comunale "S. Onofri" Acilia
- ARCI Solidarietà Lazio Onlus per la realizzazione del Progetto di Affidamento e di azioni di riduzione della dispersione scolastica ai sensi della Legge 285/97
- Associazioni culturali del territorio: "Genius Lab"
- Associazioni di volontariato del territorio: Airone per la vita, Futura
- Cooperative "Piccoli Passi" e "Domus Caritatis"
- Centro Trasfusionale "G.B.G."
- Centro "Astalli"
- Centro Sportivo "Atletico Acilia"
- Ditta Koinè di Piergiuseppe Peretti per la diffusione della cultura della sicurezza, la formazione del Personale e la prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro (L.626/94), in accordo con altre sette scuole del XXI Distretto scolastico, capofila I.C. "M.U. Traiano"

e con gli Istituti:

- Capofila del Progetto ICF per la formazione/diffusione delle buone prassi sull'integrazione Scolastica con II.CC. "M.U. Traiano", "G. Paolo II", I I.SS. "Carlo Urbani", "via Capo Sperone", III C.D. di Latina, le Università "Roma Tre", "La Sapienza", il Centro Studi "Erickson"
- Scuola Infanzia "Mirò"
- Scuola Capofila territoriale per l'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale nelle classi

Le formali costituzione di reti, consorzi, convenzioni e collaborazioni sono depositate agli atti.

PARTE SECONDA

2. PROGETTO PEDAGOGICO

INTRODUZIONE

L'articolo 21 della legge n. 59 del 15/3/97 ha realizzato un cambiamento atteso da anni: quello di dare la responsabilità dell'organizzazione della didattica, in tutti i suoi aspetti, alle singole scuole, le quali utilizzano tutte le risorse interne e del territorio per migliorare, incrementare l'offerta formativa con attività di: istruzione, formazione, orientamento, ma anche con insegnamenti opzionali, facoltativi ed aggiuntivi, questi ultimi finanziati anche dalle stesse famiglie.

La legge sull'Autonomia Scolastica, fin dall'anno scolastico 1999/2000, in base al D.M. 756 del novembre 1997, il D.M. del 31 luglio 2007 (Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione) hanno consentito l'attuazione di nuove strategie di lavoro per il raggiungimento del:

SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO/A

Il successo, al quale ogni alunno/a ha diritto, è la conseguenza di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati, di scelte adeguate alle quali l'alunno/a va guidato/a in un percorso di orientamento che, per essere credibile e significativo, non può rappresentare un momento finale (consiglio orientativo per le classi terze della Scuola secondaria di primo grado), ma deve essere realizzato in itinere in modo sistematico e condiviso.

Il progetto pedagogico culturale del nostro Istituto, situato in un'area a rischio di esclusione culturale e sociale, si fonda su un itinerario che pone al centro del processo educativo l'alunno/a ed il suo successo formativo attraverso la realizzazione dei Piani di studio, secondo la legislazione vigente.

Ha come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, di riduzione della marginalità sociale, di integrazione degli alunni/e stranieri.

2.1 PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – SCHEMA -



2.2 FINALITA' DEL PROGETTO

L'Istituto Comprensivo, in seguito all'analisi dei "bisogni" delle alunne e degli alunni, delle esigenze dell'utenza e delle esperienze didattiche degli anni passati, si propone di:

- promuovere la formazione integrale della personalità dell'alunno/a, a partire dalla sua espressione infantile e guidarlo al raggiungimento di un' equilibrata maturazione delle componenti affettive, sociali, intellettuali, cognitive e di portare il bambino/a all'acquisizione di capacità logiche e di competenze di tipo comunicativo, logico e operativo
- assicurare il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne; in particolare adeguare il piano dell'offerta formativa alla popolazione scolastica del territorio mediante il potenziamento del lavoro di équipe per dipartimenti
- basare la valutazione su criteri uniformi e misurabili attraverso prove soggettive ed oggettive sia disciplinari che trasversali, rispettando sempre i valori e la situazione di partenza degli alunni/e e tenendo ben presenti i loro bisogni cognitivi ed emozionali tipici dell'età
- modificare gli atteggiamenti degli alunni/e demotivati nei confronti dello studio e della scuola in generale, suscitando nuovi interessi e coinvolgendoli nell'attività didattica
- L'Istituto Comprensivo ha, quindi, mirato la sua azione educativa e didattica a:
- Prevenire il disagio, la dispersione scolastica, le devianze, le tossicodipendenze
- Promuovere negli alunni, attraverso la conoscenza di sé (*saper essere*), un miglior rapporto con gli altri e con l'ambiente in cui si vive e/o si lavora (*saper divenire*)
- Realizzare iniziative didattiche e formative per l'integrazione efficace degli alunni/e stranieri nella scuola: interventi di alfabetizzazione e sostegno allo studio continuativi e capillari, allo scopo di promuovere l'apprendimento della lingua italiana e l'inserimento nel contesto classe-istituto e nella realtà territoriale
- Sviluppare nei giovani la consapevolezza delle proprie potenzialità, facilitando il passaggio dal "sapere" al "saper fare", affinché le scelte di ognuno siano rispondenti ai propri interessi ed attitudini, nonché alle richieste della società
- Far recuperare un' identità culturale e linguistica spendibile e far acquisire la capacità di comprendere ed esprimere il proprio vissuto
- Fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale
- Potenziare le scienze motorie e le discipline sportive, recuperando anche la loro dimensione autenticamente ludica e socializzante, per una migliore armonizzazione della crescita
- Offrire al territorio iniziative che coinvolgano i genitori per sensibilizzarli alle esigenze dei figli

2.3 ASPETTI METODOLOGICI DEL P.O.F.

- ❖ Obiettivo fondamentale è stato ed è costruire curricoli scolastici attenti alla dimensione affettivo-relazionale e mettere in campo competenze trasversali fondanti di un cittadino capace, quali l'assunzione responsabile di scelte e decisioni, la capacità di cooperazione, di autonomia, di gestione positiva di divergenze/conflitti
- ❖ Consolidamento dei rapporti con l'extra-scuola
- ❖ Continuità tra la scuola d'infanzia e primaria, e tra primaria e secondaria di 1° grado, sia interna che esterna
 - Passaggio di informazioni
 - Gruppo di lavoro misto
 - Costruzione di un curriculum in verticale
- ❖ Continuità con le scuole secondarie di 2° grado
 - Passaggio di informazioni
 - Incontri con docenti ed alunne/i
 - Processo di orientamento
- ❖ Uso privilegiato della metodologia "esperienziale" nelle attività e nei Progetti d'Istituto anche con l'utilizzazione degli strumenti informatici:
 - Progetto di Educare alla salute, articolato in: educazione razionale-emotiva, socio-affettiva e sessuale, orientamento, continuità, educazione alimentare, educazione ambientale
 - Laboratorio di informatica
 - Corso ad indirizzo musicale
 - Laboratorio teatrale/musicale
 - Laboratorio di espressione, comunicazione e manipolazione
 - CTS
 - Laboratori trasversali integrati
- ❖ Valorizzazione dell'attività di laboratorio in quanto modalità di apprendimento
 - in orario curricolare
 - in orario extracurricolare
- ❖ Elementi di flessibilità nell'organizzazione scolastica:
 - gruppi di lavoro
- ❖ Programmazione di classe e di disciplina caratterizzate da:
 - analisi della classe
 - lettura degli obiettivi d'Istituto
 - riesame degli obiettivi disciplinari
 - identificazione per anno dei moduli significativi e dei tempi di durata
 - definizione delle unità tematiche concettuali di base per modulo
 - "patto di corresponsabilità "
- ❖ Utilizzazione didattica di materiali di vario tipo e dei mezzi multimediali per facilitare l'apprendimento
- ❖ Predisposizione degli strumenti di verifica e valutazione:
 - schede di valutazione quadrimestrali rispettivamente nei mesi di febbraio e giugno nelle classi delle sezioni primaria e secondaria di 1° grado
 - raccolta degli elaborati e prove significative sulle competenze acquisite per le sezioni della scuola dell'infanzia, per le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado
 - scheda personale di informazione per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria nel mese di giugno

2.4 VERIFICHE E VALUTAZIONE

2.4.1. Strumenti di verifica

L'accertamento del rendimento scolastico per la sezione primaria e secondaria di I grado si avvarrà di:

- osservazione sistematica dei comportamenti
- prove oggettive (test, schede)
- prove orali
- composizioni individuali e di gruppo
- ricerche individuali e di gruppo
- performance
- analisi dei "prodotti" degli alunni/e anche in relazione ai progetti del P.O.F e alle attività aggiuntive.

2.4.2. Criteri e indicatori della valutazione

L'alunno/a sarà valutato/a in rapporto a se stesso/a, al suo sapere, al suo saper fare:

Area comportamentale

Socialità:	Comportamento verso gli adulti Comportamento verso i compagni/e
Lavoro:	Autonomia personale Impegno scolastico Metodo di lavoro
Partecipazione:	Attenzione Interesse Coinvolgimento attivo

Area cognitiva

Comunicazione:	Comprensione verbale e non verbale Produzione verbale e non verbale
Abilità logiche:	Osservazione Memorizzazione Applicazione (Usare astrazione in situazioni concrete specifiche) Analisi Sintesi Rielaborazione Valutazione
Schema corporeo:	Lateralizzazione; Coordinamento

2.5 ORGANIZZAZIONE ORARIA/SETTIMANALE

Sezione Scuola dell'Infanzia:

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere in ogni alunno **lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.**

Sviluppare **l'identità** significa imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare **l'autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in se stessi e fidarsi degli altri; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.

Sviluppare **la competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise.

Sviluppare il senso della **cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, le attività ludiche, la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.

La Scuola dell'Infanzia è organizzata in sezioni e le attività didattiche vengono svolte secondo il seguente prospetto orario settimanale:

- Tempo Normale (40 ore): dal Lunedì al Venerdì 8.00-16.00, Sezioni A-B-C-D-E
- Tempo Ridotto (25 ore): dal Lunedì al Venerdì 8.30-13.30, Sezione F

Sezione Scuola Primaria

La scuola primaria ha una lunga e positiva tradizione nel sistema nazionale di istruzione e ha sviluppato nel tempo aspetti di qualità e di efficienza, da preservare e promuovere :

- la persona intesa nella completezza e complessità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea
- la finalizzazione dell'istruzione all'educazione, coniugando l'apprendimento con la crescita integrale della persona e l'affinamento delle competenze necessarie alla convivenza sociale
- la cura dell'accoglienza delle relazioni, del clima della scuola, del benessere degli alunni, quali condizioni per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle finalità che le sono proprie
- la promozione della cultura del successo formativo per tutti e la ricerca delle strategie e dei percorsi atti a valorizzare vocazioni e potenzialità di ciascuno
- il raggiungimento per tutti, nel rispetto dei ritmi personali, dei traguardi definiti, in modo che nessuno rimanga escluso

La scuola primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da una impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, permettendo così agli alunni di sperimentare le grandi dimensioni del sapere e le straordinarie avventure della conoscenza.

Costituisce pertanto un segmento formativo di fondamentale importanza, lungo il quale si forma e via via si consolida una vera e propria alfabetizzazione culturale che arriva, attraverso lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

L'organizzazione della scuola primaria si articola in due cicli : un triennio (prima, seconda e terza classe) e un biennio (quarta e quinta classe).

Criteria di formulazione dell'orario per l'a.s. 2011.2012

Per la definizione dell'orario scolastico si è tenuto presente il curriculum obbligatorio.

L'orario di servizio di tutte le componenti si basa su criteri di efficienza, flessibilità ed economicità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Tale flessibilità è possibile grazie alla formulazione di un orario concreto ed operativo.

L'orario scolastico è stato articolato secondo i seguenti criteri:

- strutturazione su 5 giorni settimanali
- inizio delle lezioni alle ore 8.15 per le classi III, IV e V e alle ore 8.20 per le classi I e II
- termine delle lezioni alle ore 16.15 per le classi III, IV e V e alle ore 16.20 per le classi I e II
- intervallo dalle ore 10.20 alle ore 10.40.

Sezione Scuola Primaria:

Classi a tempo ridotto : I A, II A, II B, IIIA, III B, IV A, IV B, V A

Classi a tempo lungo : tutte le altre classi

Orario Settimanale:

Classi a tempo normale:

- 27 ore settimanali (I A/B e II A/B) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.20 con un prolungamento settimanale (il lunedì per le classi prime ed il mercoledì per le classi seconde fino alle ore 16,20)
- 30 ore settimanali (III A, IV A, V A/B) dalle ore 8.15 (8.20) alle ore 13.15 (13.20) con due prolungamenti settimanali (il martedì e il giovedì fino alle ore 16.15-16.20)

Classi a tempo lungo:

- 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 (8.20) alle ore 16.15 (16.20).

Criteria di assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi è stata effettuata secondo i seguenti criteri :

- assegnazione dei docenti di ruolo alle classi per garantire la continuità didattica (ove possibile)
- assegnazione in base alle competenze consolidate e/o specifiche degli altri docenti (incaricati e/o supplenti)
- assegnazione di due docenti (ambito linguistico-espressivo e logico-matematico) su una classe a tempo lungo

Sezione Scuola Secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di 1° grado accoglie e prosegue l'orientamento educativo di studenti e studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne eleva il livello di educazione e di istruzione personale, ne accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel II ciclo di istruzione e di formazione.

Il passaggio dall'istruzione primaria all'istruzione secondaria di 1° grado avviene nel rispetto del processo educativo e dei tempi individuali di maturazione della persona.

Inserita nel territorio e nel contesto culturale-educativo italiano, la scuola cerca di orientare i suoi allievi a scelte consapevoli attraverso metodologie didattiche, strumenti all'avanguardia e di supporto alle disabilità.

Criteria di formulazione dell' orario

Secondo le indicazioni espresse dal Collegio dei docenti e dei criteri dettati dal D.Lgs. n. 59/04 sulla riforma scolastica e, in considerazione dell'Organico concesso dal MIUR, l'Istituto offre agli alunni 1 ora di lettere in più in tutte le classi (10 ore totali) rispetto alle ore previste dal decreto stesso.

L'orario didattico settimanale è stato formulato secondo i seguenti criteri:

- unità orarie a 60 minuti per tutte le classi
- strutturazione dell'orario su 5 giorni
- inizio delle lezioni alle ore 8:00

- 2 intervalli dalle 09:50 alle 10:00 e dalle 11.50 alle 12.00
- orario mensa: dalle ore 14 per le classi I, II e III E, e gruppi di alunni delle classi I e II che frequentano i laboratori pomeridiani
- le discipline di 2 ore settimanali possibilmente non in giorni consecutivi
- si terrà conto della recettività della palestra, e, quando non sarà possibile mandare una classe alla volta, si opterà per classi in parallelo e per non più di due classi assieme
- si terrà conto di assegnare al docente non più di 4 ore di didattica consecutive e non più di 5 di didattica giornaliera

Sulla base della scelta dei genitori l'orario sarà strutturato in:

- **30 ore settimanali** (tempo normale: dalle ore 8 alle 14) così ripartite:
 - 9 ore di lettere + 1 ora di Cittadinanza e Costituzione di cui almeno 2 consecutive per le classi I e 3 consecutive per le classi II e III
 - 6 ore di scienze matematiche di cui almeno 2 consecutive
 - 3 ore di lingua inglese
 - 2 ore di lingua francese o spagnola (1 + 1)
 - 2 ore di tecnologia (2 ore consecutive)
 - 2 ore di educazione musicale (1 + 1)
 - 2 ore di educazione all'immagine consecutive
 - 2 ore di educazione motoria
 - 1 ora di educazione religiosa

Tempo prolungato con tre pomeriggi settimanali

- **36 ore settimanali** (con martedì e venerdì dalle ore 8 alle 14 e lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle 16) comprendenti le 30 ore curriculari + 6 ore di Attività pomeridiane (a potenziamento e prolungamento delle attività antimeridiane)
- **33 ore settimanali per gli alunni/e del Corso ad Indirizzo Musicale**, di cui **30 ore settimanali** (dalle 8 alle 14 ripartite come nel tempo normale) + **3 ore in orario pomeridiano concordato con gli insegnanti di strumento musicale e strutturato in lezione individuale, lezione collettiva ed orchestra**

2.6 SERVIZI

Sezione Scuola dell'Infanzia

Servizi previsti:

Pre-scuola:	7.30- 8.20
Mensa:	12.15-12.45
Post-scuola:	16.00-17.30
Servizio Trasporti:	Comune di Roma (solo per gli alunni di etnia ROM e/o diversamente abili).

Sezione Scuola Primaria

Pre-scuola:	7.30- 8.20
Mensa:	12.15-12.45 primo turno / 13.15-13.45 secondo turno
Post-scuola:	16.15-17.30
Servizio Trasporti:	Comune di Roma (solo per gli alunni di etnia ROM e/o diversamente abili)

Sezione Scuola Secondaria di primo grado

Mensa:	14.00
--------	-------

PARTE TERZA

3. IL CURRICOLO

3.1 LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO

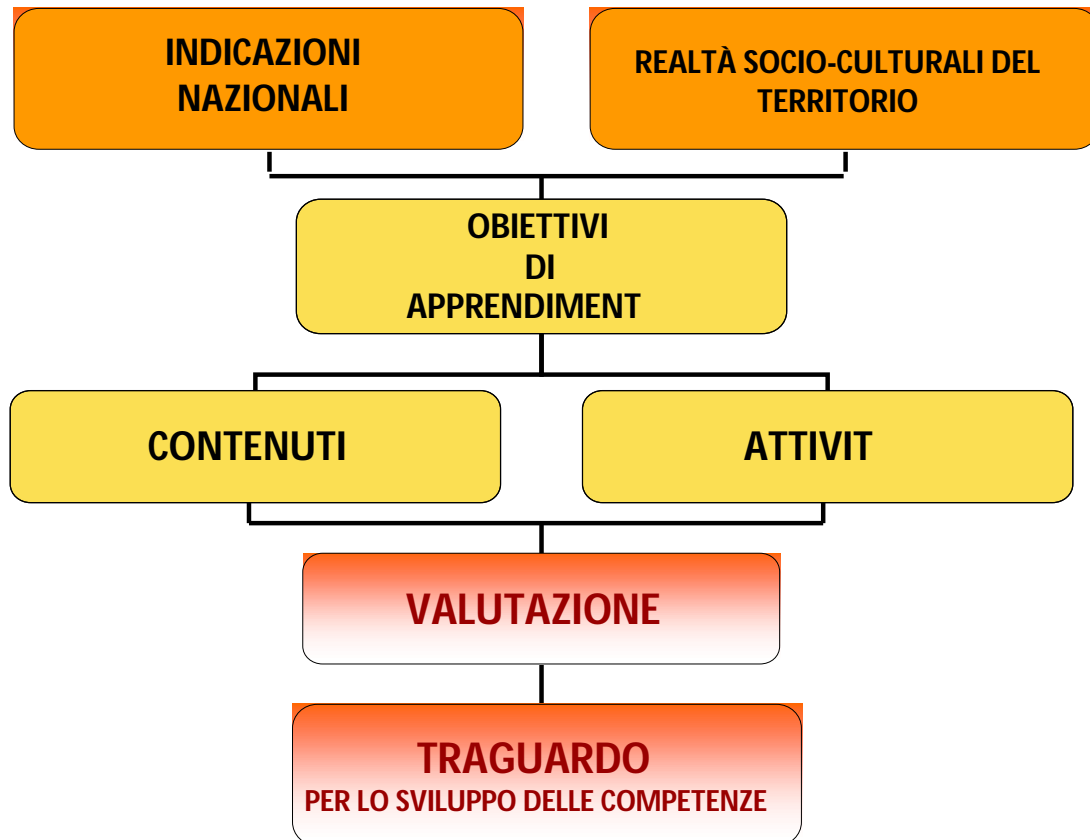
"(...) La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni (...) nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. (...)" (dalle "Indicazioni per il Curricolo")

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare d'Istituto. Sono un testo aperto che ciascuna scuola contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione e costituiscono parte imprescindibile del Piano Dell'Offerta Formativa. Ogni scuola predispone quindi un proprio curricolo nel rispetto dei punti di cui sopra.

Il curricolo si articola attraverso i *campi d'esperienza* nella scuola dell'infanzia e attraverso le *discipline*, articolate in obiettivi d'apprendimento, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Gli obiettivi sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono ritenuti strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Gli Istituti Comprensivi nascono proprio al fine di ottimizzare i passaggi da una tipologia di scuola all'altra e di rendere più efficace il raggiungimento di suddetti obiettivi.



3.2 IL CURRICOLO IN VERTICALE

FINALITÀ			
<i>Scuola Infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
<p>Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.</p>	<p>Imparare a gestire le proprie emozioni e saperle esprimere adeguatamente attraverso varie rappresentazioni.</p> <p>Favorire l' acquisizione del senso di responsabilità attraverso la cura del proprio lavoro, del sé, dei propri materiali, degli ambienti che si frequentano sia naturali che sociali.</p> <p>Educare al pensiero critico e riflessivo attraverso il controllo e il trasferimento dell' impulsività.</p> <p>Sollecitare riflessioni sui comportamenti di gruppo che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.</p> <p><i>Facilitare la fruizione e la produzione della comunicazione tra coetanei muovendo da stimoli che vengono dall'ambiente familiare e sociale.</i></p> <p>Coltivare il pensiero analitico attraverso la fantasia e il pensiero divergente.</p> <p>Stimolare la ricerca di significati da elaborare in mappe concettuali.</p> <p>Educare alla legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso l'impegno delle proprie idee e promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, da quello di classe e scolastico sino a quello sociale.</p> <p>Educare al rispetto di ogni persona umana. attraverso il riconoscimento della pari dignità umana a prescindere da qualsiasi condizione.</p> <p>Educare al rispetto di ogni forma di libertà da quella religiosa a quella di espressione.</p>	<p>Progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.</p> <p>Sollecitare un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, orientare a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.</p> <p>Facilitare le condizioni di fruizione e produzione della collaborazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.</p> <p>Creare contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene prezioso da rispettare e tutelare; trovare stimoli al pensare analitico e critico, coltivare la fantasia e il pensiero divergente, confrontare per ricercare significati ed elaborare mappe cognitive.</p>	<p>Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p>

3.2.1 Area Linguistico-Espressiva

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA			
Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di 1° grado	Obbligo scolastico
<p>I Discorsi E Le Parole</p> <p>L'alunno sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>L'alunno sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</p> <p>L'alunno racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.</p> <p>L'alunno sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.</p> <p>L'alunno è consapevole della propria lingua materna.</p> <p>L'alunno formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando le tecnologie.</p>	<p>L'alunno è in grado di prendere parte ad una conversazione e sostenere la propria posizione argomentandone le ragioni e usando un registro adeguato alla situazione.</p> <p>Riferisce di fatti personali in maniera sintetica e coerente che arricchisce con elementi descrittivi.</p> <p>L'alunno è in grado di gestire autonomamente le informazioni che ricava dalla consegna di un compito.</p> <p>L'alunno comprende lo scopo, il senso globale, il nucleo semantico di ogni tipo di testo, sa cogliere informazioni utili ed effettuare inferenze.</p> <p>L'alunno elabora testi personali e concreti.</p> <p>Rielabora testi dati sulla struttura analizzata.</p> <p>L'alunno è in grado di produrre semplici testi oggettivi di varia struttura con prevalenza di testi descrittivi utilizzando un lessico specifico all'individuazione di ogni dato sensoriale.</p> <p>L'alunno produce testi con diversa finalità adeguandoli alla consegna data.</p> <p>L'alunno rielabora e manipola testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli anche con l'utilizzo di strumenti informatici.</p> <p>L'alunno è in grado di analizzare, commentare, interpretare un testo poetico della letteratura italiana dell'ottocento/primo Novecento, scambiando opinioni e impressioni con i compagni e gli insegnanti.</p> <p>L'alunno sa produrre testi corretti da un punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.</p> <p>L'alunno sa svolgere operazioni di riflessioni linguistica legate al discernimento delle particolarità grammaticali di base e mostra di cogliere i legami logici all'interno di un periodo composto da più frasi sapendo inoltre cogliere la varietà e la funzionalità delle frasi fra loro collegate.</p>	<p>L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri.</p> <p>Ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere strumento comunicativo, ha anche grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, nell'elaborazione dei progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.</p> <p>Nelle attività di studio usa manuali delle discipline al fine di ricercare raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.</p> <p>Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari.</p> <p>Produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p>Arricchire il proprio vocabolario, mostrare di sapersi esprimere nella lingua italiana.</p> <p>Raccontare le proprie esperienze, esprimere le proprie emozioni, porre domande e chiedere spiegazioni. Cogliere il significato delle parole nel contesto di un discorso.</p> <p>Ascoltare, comprendere, rielaborare oralmente i passi più importanti di una storia, di una conversazione.</p> <p>Utilizzare un linguaggio adeguato rispetto alle esperienze ed agli apprendimenti.</p> <p>Promuovere la padronanza della lingua italiana e la consapevolezza dell'importanza dell'uso della propria lingua da parte dei bambini di altre culture consolidando così l'identità personale e culturale.</p> <p>Elaborare ipotesi e tentativi di scrittura spontanea.</p> <p>Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche con l'uso del PC</p>	<p><i>Ascoltare e parlare</i></p> <p>Prendere la parola rispettando il proprio turno all'interno di un dibattito guidato ponendo domande pertinenti e/o esponendo il proprio punto di vista.</p> <p>Riferire su esperienze personali in modo sintetico e logicamente corretto.</p> <p>Comprendere informazioni ricavate da più fonti e istruzioni per l'esecuzione di compiti.</p> <p><i>Saper leggere</i></p> <p>Leggere testi di diversa struttura e tipologia cogliendone il nucleo semantico, le informazioni essenziali e il messaggio dell'autore. Comprendere le funzioni e lo scopo di un testo.</p> <p><i>Produrre e rielaborare testi</i></p> <p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo: soggettivo (<i>anche diario e lettera</i>), oggettivo e argomentativo.</p> <p>Produrre testi di cronaca ispirati alla struttura del testo giornalistico adeguandone il registro.</p> <p>Rielaborare testi narrativi in forma di sintesi.</p> <p>Manipolare testi cambiandone il punto di vista.</p> <p>Trasformare un racconto effettuando passaggi dalla prima alla terza persona e viceversa.</p> <p>Modificare un testo cambiando i tempi verbali.</p> <p>Saper scrivere in maniera ortograficamente corretta.</p>	<p><i>Ascoltare e parlare</i></p> <p>Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuandone: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (<i>cartine, tabelle, grafici</i>).</p> <p><i>Leggere</i></p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente, esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee, per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua italiana e latina presente nei testi.</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e i concetti chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiare le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
	<p>Analizzare e commentare poesie d'autore riconoscendone il messaggio e alcune elementari figure retoriche</p> <p>Manipolare testi poetici preceduta dall'analisi testuale collettiva.</p> <p style="text-align: center;">Riflettere sulla lingua</p> <p>Riconoscere e individuare le parti del discorso e gli elementi fondamentali della frase.</p> <p>Coniugare, nonché utilizzare, anche nella lingua parlata, tutti i modi e i tempi del verbo.</p> <p>Riconoscere i principali connettivi (<i>temporali, spaziali, logici</i>).</p> <p>Analizzare la frase nelle sue funzioni logiche (<i>soggetto, predicato, principali complementi diretti e indiretti</i>).</p> <p>Conoscere e applicare le trasformazioni delle parole nelle sue alterazioni e derivazioni (<i>parole primitive, derivate, alterate, composte, prefissi e suffissi</i>).</p> <p>Comprendere e applicare i sinonimi e i contrari, gli omonimi, gli iperonimi, sul piano del significato e la scelta adeguata sul piano stilistico.</p> <p>Comprendere e saper riutilizzare, in fase orale, il linguaggio specifico delle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il vocabolario della lingua italiana come strumento di consultazione come risposta ai propri dubbi linguistici.</p> <p>Riconoscere la valenza e applicare in modo pertinente la punteggiatura, all'interno della dinamica testuale.</p>	<p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (<i>sottolineature, note a margine, appunti</i>).</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (<i>liste d'argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle</i>).</p> <p>Comprendere tesi centrale, argomenti e sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe.</p> <p>Scrivere</p> <p>Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (<i>narrativo, descrittivo, espositivo, regolativi, argomentativi</i>) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro.</p> <p>Riflettere sulla lingua</p> <p>Conoscere la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (<i>relative, temporali, finali, causali, consecutive, ecc.</i>).</p> <p>Analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni rappresentandoli anche graficamente.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.</p> <p>Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale scritto della lingua.</p>	

3.2.2 Area logico - matematica

<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA</i>			
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Obb. scolastico</i>

<p>La conoscenza del mondo</p> <p>Raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi; confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli di registrazione; compiere misurazioni mediante semplici strumenti.</p> <p>Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.</p> <p>L'alunno è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Classe terza</p> <p>Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica grazie ad esperienze concrete e ludiche che favoriscono misurazione e quantificazione degli elementi reali per operare su di essi.</p> <p>Usare con sicurezza calcoli mentali e scritti senza l'uso della calcolatrice.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche di tipo concreto che si ritrovano nella realtà.</p> <p>Risolvere problemi a due operazioni con una domanda implicita.</p> <p>Ha pienamente acquisito la lateralizzazione attraverso percorsi interdisciplinari di tipo motorio e grafico- espressivo.</p> <p>Riconoscere e rappresentare figure geometriche, usando la riga, presenti nello spazio reale e relazionarli con i modelli creati dall'uomo in diversi ambiti.</p> <p>Compiere relazioni di diverso tipo imparando a confrontare ed analizzare sistematicamente anche attraverso gli strumenti della misurazione convenzionale e non convenzionale.</p> <p>Classe quinta</p> <p>Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; saper valutare l' opportunità di ricorrere ad una calcolatrice, dopo aver sviluppato un atteggiamento positivo per la matematica e intuito che gli strumenti matematici sono necessari per operare nella realtà.</p> <p>Essere in grado di percepire forme e strutture che si trovano in natura o sono state costruite dall'uomo e di utilizzare strumenti tecnici per rappresentarle.</p> <p>Ricavare informazioni, utilizzando adeguate rappresentazioni di dati.</p> <p>Essere in grado di riconoscere che gli oggetti possono apparire diversi relativamente ai diversi punti di vista.</p> <p>Saper affrontare i problemi con strategie diverse e ammettere più soluzioni all'interno dello stesso problema.</p> <p>Essere in grado di esporre in forma orale e scritta il percorso effettuato per la risoluzione di una situazione problematica.</p> <p>Imparare a costruire ragionamenti, a sostenere le proprie tesi argomentandone le ragioni.</p> <p>Intuire i concetti di probabilità e di incertezza e utilizzarli durante le conversazioni dandone, nei casi più semplici, una prima quantificazione.</p>	<p>Consolidare le conoscenze teoriche acquisite e saper argomentare utilizzando i linguaggi propri della matematica.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito.</p> <p>Usare correttamente i connettivi (<i>e, o, non, se... allora</i>) e i quantificatori (<i>tutti, qualcuno, nessuno</i>) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: <i>è possibile, è probabile, è certo, è impossibile</i></p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche con rappresentazione grafica.</p>
---	---	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di 1° grado	Obbligo scolastico
------------------------	------------------------	--------------------------------	---------------------------

<p>Operare con piccole quantità; riconoscere il simbolo numerico.</p> <p>Localizzare e collocare oggetti e persone in situazioni spaziali. Scandire esperienze e fenomeni della vita quotidiana utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Ordinare in successione logica un evento.</p> <p>Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.</p> <p>Documentare le esperienze in forme diverse</p>	<p>Classe terza Numeri</p> <p>Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.</p> <p>Acquisire pienamente, con esercizi vari e modalità diverse, il concetto del valore posizionale della cifra.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali anche in notazione decimale, rappresentandoli in vari schemi.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione fino a 10, procedendo con vari sistemi di memorizzazione.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentandoli in vari schemi ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche in riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>Saper problematizzare la realtà e trovare le soluzioni possibili secondo percorsi guidati, e successivamente con strategie autonome diverse.</p> <p>Saper risolvere problemi che richiedano l'applicazione delle 4 operazioni.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, usando i connettivi spaziali anche in riferimento a se stesso quale punto di riferimento.</p> <p>Eseguire praticamente percorsi con l'esecuzione di comandi in cui sono interessate le capacità spazio-temporali; saper guidare un percorso invitando l'altro a muoversi secondo i comandi dati.</p>	<p>Numeri</p> <p>Conoscere l'insieme dei numeri naturali, dei numeri interi e dei numeri razionali.</p> <p>Saper operare all'interno degli insiemi numerici studiati, quando possibile a mente.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Calcolare percentuali.</p> <p>Conoscere la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza con opportuni strumenti.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane.</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Calcolare l'area di figure geometriche piane.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p>	<p>Comprendere il significato logico- operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici.</p> <p>Comprendere il significato di potenze ed operare con esse.</p> <p>Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici.</p> <p>Tradurre brevi espressioni in sequenza simboliche, risolvere operazioni sostituendo alle variabili valori numerici.</p> <p>Comprendere e risolvere problemi di proporzionalità diretta ed inversa e percentuale.</p> <p>Risolvere e rappresentare graficamente equazioni di primo e secondo grado, comprendendo il concetto di equazione e funzione.</p> <p>Risolvere equazioni di grado superiore al secondo e sistemi di equazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici descrivendoli con linguaggio appropriato.</p> <p>Individuare le proprietà essenziali delle figure geometriche rappresentandole sul piano cartesiano.</p> <p>Comprendere i passaggi delle dimostrazioni.</p> <p>Formalizzare il percorso risolutivo di un problema convalidando i risultati sia empiricamente sia con argomentazioni.</p>
--	--	---	--

<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
	<p>Riconoscere nello spazio contingente i fondamenti della geometria in ordine alla linea, al perimetro, alla superficie nelle sue diverse connotazioni.</p> <p>Riconoscere, denominare i poligoni regolari.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.</p> <p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a diverse proprietà utilizzando rappresentazioni opportune.</p> <p>Argomentare su criteri che sono stati scelti per classificare ed ordinare.</p> <p>Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie applicandole alle conoscenze dei numeri e delle operazioni.</p> <p>Classe quinta Numeri</p> <p>Eseguire le quattro operazioni ed in particolare conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e frazione equivalente ed eseguire passaggi dalla frazione al numero decimale.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Accennare ai numeri interi negativi con riferimenti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti su una retta e saperli utilizzare in contesti significativi di tipo scientifico e tecnico.</p> <p>Conoscere sistemi diversi da quello decimale in riferimento a tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>Misure, dati e previsioni</p> <p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p> <p>In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	<p>Raccogliere dati, organizzarli, rappresentarli con diagrammi a torta od istogrammi.</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici.</p> <p>Riconoscere la proporzionalità diretta ed inversa, formalizzarla attraverso una funzione.</p> <p>Rappresentare le funzioni sul piano cartesiano.</p> <p>Elaborare un foglio elettronico per rappresentare i calcoli eseguiti.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
------------------------	------------------------	--------------------------------	---------------------------

	<p>Spazio e figure</p> <p>Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (<i>carta a quadretti, riga, compasso, software di geometria ecc.</i>)</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti in situazioni concrete.</p> <p>Costruire concretamente modelli materiali nello spazio.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Determinare il perimetro e l'area dei poligoni regolari.</p> <p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <p>Rappresentare relazioni e dati utilizzandole per ricavare informazioni e giudizi.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.</p> <p>Conoscere e utilizzare unità di misura per effettuare stime e misure.</p> <p>Effettuare passaggi da un'unità di misura all'altra anche nel contesto del sistema monetario corrente.</p> <p>In una coppia di eventi intuire i concetti di probabilità, dandone una prima quantificazione oppure riconoscere se si tratta di eventi egualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure</p>		
--	---	--	--

3.2.3 Area Scientifica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>Saper cogliere le trasformazioni naturali.</p> <p>Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi; confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli di registrazione; compiere misurazioni mediante semplici simboli di registrazione.</p> <p>L'alunno è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi; riconoscere i segnali del corpo; sapere che cosa fa bene e che cosa fa male; conoscere il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e conseguire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>Imparare ad identificare ad analizzare l'esperienza vissuta attraverso un atteggiamento mentale che cerca spiegazione a ciò che osserva chiedendosi il perché di un evento e del suo cambiamento successivamente all'intervento di un agente condizionante.</p> <p>Distinguere gli elementi e gli eventi dando interpretazioni più vicine alla mentalità scientifica, quantificabile e dimostrabile, superando gradualmente l'animismo infantile.</p> <p>Elaborare ipotesi e verificarle insieme ai compagni e all'insegnante in uno spirito cooperativo e finalizzato, proprio della ricerca.</p> <p>Avere piena consapevolezza del rispetto delle risorse della Terra ed esprimere comportamenti di risparmio e di eco-consumo.</p> <p>Saper collocare esseri viventi e dati naturali all'interno di un qualsiasi ecosistema dato.</p> <p>Sviluppare il pensiero critico compiendo analisi che partono dalla riflessione delle conseguenze dello sviluppo tecnologico, superando il puro tecnicismo dell'età contemporanea indotto dai condizionamenti sociali.</p> <p>Proporre e attuare comportamenti che si fondano sul rispetto dell'ambiente naturale e dell'ambiente in generale, superando atteggiamenti più o meno latenti d'indifferenza e distruzione.</p>	<p>Saper raccogliere ed analizzare dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio, utilizzando gli strumenti matematici in suo possesso.</p> <p>Essere in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensare ed interagire per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali.</p> <p>Sviluppare semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti di vita quotidiana.</p> <p>Avere una visione della organizzazione della materia non vivente e vivente, sia a livello macroscopico che microscopico, e dei rapporti tra un livello e l'altro.</p> <p>Avere una visione dell'ambiente come sistema dinamico di fattori biotici e non biotici.</p> <p>Avere la consapevolezza delle responsabilità dell'uomo nei confronti dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>Osservare, descrivere, e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di 1° grado	Obbligo scolastico
<p>Cogliere dal punto di vista percettivo, le modificazioni dell'ambiente naturale.</p> <p>Osservare e conoscere i diversi fenomeni naturali e le diverse forme di vita.</p> <p>Classificare gli oggetti in base a semplici attributi dati.</p> <p>Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.</p> <p>Documentare le esperienze in forme diverse.</p> <p>Conoscere e prendersi cura del proprio corpo in modo autonomo praticando corrette abitudini igienico sanitarie ed alimentari.</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni Conoscere i materiali in base a caratteristiche fisiche misurabili, in rapporto al peso, alla forma, alla lunghezza... e saperli classificare in base ad operazioni. dalla seriazione alla quantificazione. Riconoscere le proprietà dei vari tipi comuni di materia e dei suoi comportamenti in situazioni sperimentabili attraverso le quali la materia viene sottoposta per valutarne i cambiamenti di stato, le combustioni. Osservare i fenomeni per poi rappresentare graficamente e aritmeticamente le variabili e le relazioni fra esse. Riconoscere invarianze e conservazioni della materia. Sperimentare attività che conducano ad un primo concetto di energia e irreversibilità.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo Osservare frequentemente il mondo naturale attraverso semplici strumenti di indagine scientifica, dalla lente d'ingrandimento al microscopio. Riconoscere le strutture degli elementi caratteristici del pianeta Terra (<i>aria, acqua, suolo</i>) e le relazioni di questi con gli esseri viventi. Analizzare l'ambiente urbano e naturale compiendo riflessioni sulle loro diverse componenti. Cogliere le diversità fra più ecosistemi. Individuare le caratteristiche specifiche dei viventi e dei loro comportamenti riconoscendo tra le varie specie le somiglianze e le differenze. Adottare la classificazione come un procedimento interpretativo statico e dinamico. Acquisire alcune conoscenze di scienza astronomica partendo dall'osservazione del cielo su scala mensile e annuale attraverso l'interpretazione dei moti osservati.</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente Studiare le percezioni umane e le loro motivazioni biologiche. Indagare le relazioni tra gli organi di senso e la fisiologia in rapporto all'ambiente di vita, anche in rapporto ai diversi animali appartenenti a tipologie diverse, confrontare con i sensori artificiali e il loro utilizzo nella vita quotidiana. Approfondire lo studio delle funzioni degli apparati dell'organismo umano, compiendo analisi comparate con gli altri animali. Avere cura e rispetto del proprio corpo quale entità unica e irripetibile. Osservare i cambiamenti della natura in seguito agli agenti modificanti apportati dall'uomo compiendo analisi argomentabili e dimostrabili fra i vantaggi e gli svantaggi della tecnologia e del progresso scientifico.</p>	<p>Conoscere le proprietà della materia e le sue trasformazioni: chimiche e fisiche</p> <p>Conoscere le idee base delle Scienze della Terra e dell'Astronomia in modo da saper interpretare fenomeni osservati quali l'alternarsi delle stagioni, del dì e della notte ecc.</p> <p>Conoscere gli eventi che hanno portato all'origine e all'evoluzione della Terra.</p> <p>Conoscere l'organizzazione, la classificazione l'evoluzione della materia vivente.</p>	<p>Raccogliere i dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali (<i>fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.</i>) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <p>Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.</p> <p>Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p>

3.2.4 Area Geografica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA			
Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di 1° grado	Obbligo scolastico
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>L'alunno colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>L'alunno è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni, e azioni.</p> <p>L'alunno utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Classe terza</p> <p>L'alunno si orienta nello spazio conosciuto utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra destra etc)</p> <p>L'alunno sa rappresentare in prospettiva verticale oggetti, ambienti conosciuti (aula, scuola...) e percorsi.</p> <p>Sa riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio, individuando elementi naturali ed antropici</p> <p>L'alunno è in grado di conoscere e localizzare i principali ambienti italiani descrivendoli in modo appropriato</p> <p>Classe quinta</p> <p>L'alunno è in grado di operare con gli strumenti geografici in modo attivo: leggere e cercare informazioni servendosi di carte ed atlanti.</p> <p>L'alunno sa utilizzare gli indicatori spaziali e i punti cardinali.</p> <p>L'alunno sa esporre oralmente e graficamente le caratteristiche fisiche ed artificiali dei principali ambienti.</p> <p>L'alunno sa ricavare informazioni da un testo descrittivo e da carte geografiche. Sa esporre oralmente utilizzando il linguaggio specifico gli elementi fisici, antropici ed economici delle venti Regioni italiane.</p>	<p>L'alunno utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.</p> <p>È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo.</p> <p>Sa aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
<p>Localizzare oggetti e persone in situazioni spaziali.</p> <p>Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.</p> <p>Documentare le esperienze in forme diverse.</p>	<p><i>Classe terza</i></p> <p>Muoversi nello spazio circostante orientandosi con consapevolezza secondo i punti di riferimento topologici.</p> <p>Conoscere il rapporto tra realtà geografica e la sua rappresentazione.</p> <p>Conoscere la simbologia nelle carte geografiche e la riduzione in scala.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza.</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di paesaggio (urbano, marino, montano, lacustre, collinare...) e saper descrivere con l'uso di un linguaggio specifico.</p> <p><i>Classe quinta</i></p> <p>Conoscere e sapere utilizzare le rappresentazioni cartografiche.</p> <p>Orientarsi secondo i punti cardinali.</p> <p>Riconoscere e saper descrivere elementi naturali ed antropici propri dei diversi ambienti e paesaggi.</p> <p>Descrivere e verbalizzare con l'uso di strumenti logici e del linguaggio specifico gli elementi fisici, antropici ed economici delle regioni italiane.</p>	<p><i>Carte mentali</i></p> <p>Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia.</p> <p>Leggere e comunicare consapevolmente in relazione al sistema territoriale, attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità, ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini (anche da satellite), schizzi, dati statistici.</p> <p><i>Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia</i></p> <p>Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento e cartografia computerizzata).</p>	

3.2.5 Area Storica

<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA</i>			
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obb. scolastico</i>

<p>Il sé e l'altro</p> <p>L'alunno sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato.</p> <p>L'alunno sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.</p> <p>L'alunno pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.</p> <p>L'alunno riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e ne tiene conto.</p> <p>L'alunno è consapevole delle differenze e ne ha rispetto.</p> <p>L'alunno ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>L'alunno dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>L'alunno comprende chi è fonte di autorità, di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>L'alunno si orienta nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>L'alunno riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.</p> <p>L'alunno utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Classe terza</p> <p>L'alunno sa riconoscere relazioni di successione, durata e contemporaneità, cicli temporali e mutamenti in esperienze vissute e narrate</p> <p>L'alunno sa riconoscere relazioni di successione, durata e contemporaneità, cicli temporali e mutamenti in esperienze vissute e narrate</p> <p>L'alunno sa utilizzare la linea del tempo, mappe storico geografiche e quadri di civiltà. Sa esporre con terminologia appropriata</p> <p>Classe quinta</p> <p>L'alunno sa esporre le conoscenze storiche individuando collegamenti storico-cronologici e geografici</p> <p>L'alunno sa ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p> <p>L'alunno sa esporre le conoscenze storiche acquisite con l'uso del linguaggio specifico</p> <p>L'alunno sa operare con grafici, tabelle, carte storiche e sa effettuare confronti tra civiltà</p>	<p>L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato.</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici.</p> <p>Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>Conosce ed apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.</p> <p>Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	<p>Comprendere il cambiamento la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
--	---	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
------------------------	------------------------	--------------------------------	---------------------------

<p>Rafforzare la propria autonomia, condividere la stima di sé e la fiducia nelle proprie possibilità. Riconoscere ed esprimere in modo adeguato emozioni e sentimenti.</p> <p>Conoscere e vivere le tradizioni della propria famiglia e del proprio ambiente.</p> <p>Avvicinarsi con curiosità ai grandi perché della vita; comprendere l'importanza del rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno ai fini di una civile convivenza.</p> <p>Abituarsi al dialogo e al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.</p> <p>Riconoscere e rispettare l'altro diverso da sé.</p> <p>Assumere atteggiamenti di ascolto e di disponibilità verso gli altri. Partecipare attivamente alla vita di gruppo rispettandone e condividendone le regole.</p> <p>Relazionarsi con i coetanei in modo costruttivo e creativo. Accettare la diversità attraverso comportamenti di amicizia.</p> <p>Assumere atteggiamenti rispettosi nei confronti degli insegnanti e degli adulti nei diversi contesti.</p> <p>Scandire esperienze e fenomeni della vita quotidiana utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Ordinare in successione logica un evento.</p> <p>Documentare le esperienze in forme diverse.</p>	<p>Classe terza</p> <p>Sapere utilizzare gli indicatori temporali: successione, durata, contemporaneità e ciclicità.</p> <p>Raccontare le proprie esperienze con la terminologia temporale.</p> <p>Saper utilizzare le fonti storiche per produrre informazioni.</p> <p>Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelle del passato.</p> <p>Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico.</p> <p>Conoscere la storia della terra prima dell'uomo e le esperienze umane preistoriche.</p> <p>Saper utilizzare strumenti per la misurazione del tempo.</p> <p>Costruire grafici temporali e saper usare la linea del tempo.</p> <p>Esporre con linguaggio specifico.</p> <p>Classe quinta</p> <p>Individuare contemporaneità, sviluppi e durata di una civiltà.</p> <p>Ordinare i fenomeni storici, leggere ed utilizzare la linea del tempo.</p> <p>Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale.</p> <p>Leggere ed interpretare le testimonianze del passato.</p> <p>Classificare le fonti storiche.</p> <p>Saper cogliere nessi logici e causali tra fatti e fenomeni.</p> <p>Costruire quadri di civiltà relativi ai popoli italici e all'Impero Romano.</p> <p>Lettura e riflessione su testi storici e comprensione della terminologia specifica.</p> <p>Utilizzo di mappe e schemi logici.</p>	<p>Uso dei documenti</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Strumenti concettuali e conoscenze</p> <p>Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.</p> <p>Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio- temporali.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano in confronto con la propria esperienza personale.</p> <p>Leggere anche in modalità multimediale differenti fonti letterarie, iconografiche, documentario, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecno- scientifica nel corso della storia.</p> <p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni fra persona, famiglia, società, Stato.</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>
---	---	--	---

3.2.6 Area Lingue Comunitarie

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA			
Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di 1° grado	Obbligo scolastico
<p>I discorsi e le parole</p> <p>L'alunno riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.</p>	<p>L'alunno riesce ad interagire su esperienze personali usando espressioni e frasi semplici.</p> <p>Riesce a comunicare, in contesti ludici, informazioni semplici e di routine.</p> <p>Comprende parole e semplici frasi riferite a sé stesso e al suo ambiente.</p> <p>Riesce a comprendere semplici consegne, seguendo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Descrive in modo essenziale stati d'animo, gusti e preferenze</p> <p>Individua le differenze culturali, linguistiche e comunicative veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto..</p>	<p>In contesti familiari l'alunno discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti, esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni.</p> <p>Comprende i punti essenziali dei messaggi chiari in lingua standard che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive esperienze e avvenimenti, speranze, ambizioni: espone brevemente ragioni e spiega opinioni e progetti.</p> <p>Nella conversazione comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile, seppur con qualche difficoltà espositiva.</p> <p>Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.</p> <p>Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua madre e dalla lingua straniera, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi; acquisisce e interpreta informazioni valutandone attendibilità e l'utilità.</p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
Riconoscere l'esistenza di lingue diverse.	<p>Ascolto Comprendere parole ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti (<i>scuola, vacanze, tempo libero, preferenze</i>) pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p>Lettura Leggere e comprendere testi molto brevi e semplici, preferibilmente con l'ausilio di immagini, individuando parole e frasi basilari.</p> <p>Interazione Orale Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte al contesto, anche se non formalmente precise. Se necessario, l'alunno chiede all'interlocutore di ripetere o riformulare più lentamente ciò che ha detto.</p> <p>Produzione Scritta Scrivere testi brevi e semplici (<i>biglietti augurali, inviti, brevi lettere personali</i>). Anche se formalmente imprecisi, i messaggi risultano comprensibili.</p>	<p>Ascolto Capire i punti essenziali di un discorso, inerente ad argomenti familiari, alla scuola, al tempo libero.</p> <p>Individuare informazioni principali di programmi telefonici e televisivi su avvenimenti d'attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi.</p> <p>Lettura Leggere ed individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.</p> <p>Produzione Orale Descrivere in modo semplice persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace, motivare un'opinione.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee ed informazioni in situazioni quotidiane e prevedibili.</p> <p>Produzione Scritta Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze esponendo opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere semplici biografie e lettere personali con lessico sostanzialmente appropriato.</p>	<p>Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>

3.2.7 Area Artistica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA			
Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado	Obbligo scolastico
<p>Linguaggi, Creatività, Espressione</p> <p>L'alunno segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali e cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.</p> <p>L'alunno comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>L'alunno esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività.</p> <p>L'alunno formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.</p> <p>L'alunno è preciso, rimane concentrato, si appassiona e porta a termine il proprio lavoro.</p> <p>L'alunno ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato</p>	<p>L'alunno sa utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini statiche e messaggi in movimento.</p> <p>L'alunno è in grado di utilizzare il linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo applicando diverse tecniche e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali).</p> <p>Sa leggere in modo formale gli aspetti di alcune opere d'arte nonché oggetti di artigianato provenienti da altri paesi.</p> <p>L'alunno conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e è in grado di proporre pratiche di rispetto e salvaguardia.</p>	<p>L'alunno riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale e artistico del proprio territorio ed è sensibile al problema della sua tutela e conservazione.</p> <p>Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo ed utilizzando tecniche e materiali differenti.</p> <p>Descrive e commenta opere d'arte utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p> <p>Riconosce e confronta in alcune opere gli elementi stilistici diversi.</p>	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
<p>Incontrare diverse forme di arte e individuarne le caratteristiche espressive.</p> <p>Esprimere con linguaggi diversi (voce, gesti, drammatizzazione, suoni, musica, manipolazione, pittura...) emozioni e pensieri.</p> <p>Sperimentare in maniera creativa vari strumenti e materiali.</p> <p>Organizzarsi individualmente e in gruppo per realizzare un progetto.</p> <p>Portare a termine un lavoro in modo preciso e nei tempi stabiliti.</p> <p>Ricostruire e comunicare le fasi significative di un progetto realizzato.</p>	<p>Classe terza</p> <p>Esplorare immagini, forme e oggetto presenti nell'ambiente, utilizzando i cinque sensi.</p> <p>Osservare con consapevolezza immagini statiche e in movimento ed esprimere emozioni e impressioni a riguardo.</p> <p>Riconoscere attraverso un approccio concreto e operativo linee, colori, forme, volume e struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.</p> <p>Riconoscere all'interno di un fumetto o sequenza narrativa le diverse tipologie di codici, decodificandone in forma semplice i diversi significati.</p> <p>Descrivere tutto ciò che rileva visivamente in un'opera d'arte e riconoscere i principali monumenti e opere artistiche nel proprio ambiente.</p> <p>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso produzioni di vario tipo (grafico- pittoriche, plastiche e multimediali), utilizzando tecniche diverse.</p> <p>Classe quinta</p> <p>Guardare e osservare immagini e oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando la percezione visiva e l'orientamento spaziale.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale e di quello audiovisivo.</p> <p>Leggere in alcune opere d'arte di diverse opere storiche e provenienti da diversi paesi, rilevando i principali elementi di composizione, di simboli.</p>	<p>Osservare e descrivere gli elementi formali presenti nelle opere d'arte.</p> <p>Comprendere i codici del linguaggio visuale presenti nelle opere d'arte e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi.</p> <p>Produrre elaborati utilizzando le varie tecniche espressive e rielaborare messaggi visivi per realizzare composizioni creative e personali.</p> <p>Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale.</p>	

3.2.8 Area tecnologica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA			
Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado	Obbligo scolastico
<p>La conoscenza del mondo L'alunno prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e ne scopre funzioni e usi possibili.</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione L'alunno esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.</p>	<p>L'alunno esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo.</p> <p>Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.</p> <p>Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi</p> <p>Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro.</p> <p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni di gioco e di relazione con gli altri</p>	<p>L'alunno osserva la realtà, sia naturale che artificiale, l'analizza e la descrive.</p> <p>Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia ed a sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</p> <p>Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi, auto valutare e presentare i risultati del lavoro.</p>	<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di 1° grado	Obbligo scolastico
------------------------	------------------------	--------------------------------	---------------------------

<p>Osservare oggetti di uso comune, esplorarli e scoprirne funzioni ed usi. Conoscere il PC e i suoi componenti. Familiarizzare con i linguaggi multimediali (cd-rom, audiovisivi, computer) per scoprire le molteplici possibilità dell'espressione artistica.</p>	<p>Classe prima Distinguere materiali di uso comune e classificarli in base alle loro caratteristiche. Conoscere e utilizzare il computer per semplici attività didattiche</p> <p>Classe terza Individuare proprietà e qualità di oggetti e materiali. Conoscere il funzionamento di semplici oggetti di uso quotidiano. Conoscere e utilizzare il computer per produrre messaggi e realizzare disegni.</p> <p>Classe quinta Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente e rappresentarli con disegni e modelli. Conoscere e utilizzare il computer per inviare messaggi e rappresentare graficamente i dati di un'indagine statistica.</p>	<p>Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. Cogliere l'evoluzione cronologica dei processi produttivi, i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. Riflettere sui contesti ed i processi di produzione dei principali materiali, siano quelli per la produzione alimentare e/o edilizia, ecc. Usare il disegno tecnico e le regole delle proiezioni ortogonali e dell'assonometria per eseguire la rappresentazione grafica in scala di figure geometriche, solidi geometrici assemblati, semplici oggetti. Analizzare le trasformazioni dell'energia, rilevare come viene distribuita, dopo la produzione, l'energia elettrica e quali trasformazioni subisce in relazione alla propria abitazione e/o in un'azienda. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizzare la rete per ricercare informazioni, sviluppare le proprie idee e condividerle con gli altri.</p>	<p>Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che lo governano. Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p>
---	---	--	--

3.2.9 Area Musicale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA			
Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec di 1° grado	Obbligo scolastico

<p>Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p> <p>Sperimentare, combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali per imitazione</p> <p>Esplorare i primi alfabeti musicali con una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno percepisce, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Gestisce le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari e le esegue con il corpo, con la voce e con gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica e le trasforma in brevi e semplici forme rappresentative.</p> <p>Sa eseguire da solo o in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi del linguaggio musicale in un semplice brano, e li sa utilizzare anche nella propria prassi esecutiva.</p> <p>Sa applicare varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte e grafiche) all'ascolto di brani musicali, in modo da arrivare ad una comprensione essenziale delle strutture, delle loro funzioni, e del loro significato espressivo e sociale.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali diverse attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali musicali appartenenti anche a culture diverse.</p> <p>Fa uso di diversi sistemi di notazioni funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.</p> <p>Sa analizzare gli aspetti formali insiti negli eventi e metodologie musicali facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musica di tradizione orale e scritta.</p>	
---	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Obbligo scolastico</i>
------------------------	------------------------	--------------------------------	---------------------------

<p>Riprodurre e inventare suoni e rumori con corpo, voce e oggetti.</p> <p>Usare e costruire semplici strumenti per produrre elementari sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Riprodurre una sequenza sonoro-musicale attraverso l'utilizzo di una notazione informale.</p>	<p>Utilizzare la voce, gli oggetti, e strumenti musicali per produrre riprodurre, creare ed improvvisare in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro- musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali anche a più voci curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di altri tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.</p> <p>Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili anche avvalendosi di strumenti elettronici.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere ed interpretare in modo critico opere di arte musicali e progettare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danze, teatro, arti plastiche e multimediali.</p> <p>Decodificare e utilizzare le notazioni tradizionali e altri sistemi di scritte.</p>	
--	---	---	--

3.2.10 Area Scienze Motorie

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA			
Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di 1° grado	Obbligo scolastico

<p>Il corpo in movimento</p> <p>Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi; riconoscere i segnali del corpo; sapere che cosa fa bene e che cosa fa male; conoscere il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e conseguire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Provare piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controllare la forza del corpo, valutare il rischio, coordinarsi con gli altri.</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare il corpo in stasi e in movimento.</p>	<p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> <p>Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p> <p>Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<p>Identità personale e consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.</p> <p>Utilizzazione degli aspetti relazionali del linguaggio corporeo- motorio- sportivo.</p> <p>Conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</p> <p>Integrazione nel gruppo attraverso il rispetto delle regole e dell'altro.</p> <p>Assunzione di responsabilità nel confronto delle proprie azioni per il raggiungimento del bene comune.</p> <p>Sperimentazione dei corretti valori dello sport.</p>	<p>Utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.</p>
---	---	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di 1° grado	Obbligo scolastico
------------------------	------------------------	--------------------------------	---------------------------

<p>Conoscere e prendersi cura del proprio corpo in modo autonomo praticando corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari.</p> <p>Controllare gli schemi dinamici e posturali di base; muoversi con padronanza nello spazio sia individualmente che in gruppo nel rispetto di regole condivise.</p> <p>Sperimentare le potenzialità del proprio corpo salvaguardando la propria e l'altrui incolumità</p> <p>Discriminare le proprietà senso-percettive degli oggetti; esprimere con il proprio corpo emozioni e sentimenti; utilizzare il proprio corpo per inventare ed imitare</p> <p>Riconoscere il corpo nella globalità e nei segmenti; rappresentare lo schema corporeo.</p>	<p>Classe prima Muoversi globalmente adattandosi ad un gruppo, nello spazio a disposizione. Esprimersi con il corpo. Sviluppare le capacità di coordinazione globale e segmentaria. Esplorare lo spazio attraverso il movimento. Eseguire condotte motorie in base a ruoli attribuiti. Sapersi relazionare sia con il gruppo che con l'insegnante. Prestare attenzione alle consegne per la riuscita delle attività. Lavorare con i compagni rispettando le consegne. Giocare in sintonia con gli altri. Conoscere ed utilizzare in modo appropriato e corretto gli attrezzi e gli spazi di attività.</p> <p>Classe terza Coordinare azioni motorie e attività cognitive. Muoversi globalmente adattandosi al gruppo nello spazio a disposizione. Attivare le capacità di spazializzazione, in rapporto a compagni e oggetti. Cogliere i propri ritmi corporei. Eseguire passaggi con la palla e spostarsi nello spazio. Effettuare tiri precisi nei giochi di opposizione. Individuare regole per giocare in sintonia con gli altri. Conoscere ed utilizzare in modo appropriato e corretto gli attrezzi e gli spazi di attività.</p> <p>Classe quinta Sviluppare il senso di equilibrio corporeo statico, dinamico e di coordinazione del salto. Conoscere le regole del gioco, rispettare il proprio ruolo e le azioni da esso prescritte. Usare le proprie capacità di forza, coordinazione e attenzione. Riconoscere i ruoli e sapersi inserire in quelli più congeniali alle proprie caratteristiche. Gestire l'andamento di un gioco motorio in accordo con il gruppo. Approfondire metodi per la piena integrazione di tutti nel gioco di squadra. Conoscere le pratiche di base e i ruoli del gioco della pallavolo. Elaborare forme corporee espressive. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.</p>	<p>Il corpo e le sensazioni percettivo-motorie Miglioramento delle capacità condizionali. Mantenimento dello sforzo nel tempo mediante autocontrollo ed efficienza cardio-respiratoria e muscolare.</p> <p>Il movimento Capacità coordinative. Adattamento degli schemi motori. Gesto tecnico adattato a tutte le discipline sportive. Orientamento negli spazi.</p> <p>Il linguaggio del corpo Espressione corporea. Decodificazione dei gesti arbitrari in riferimento ai regolamenti dei vari sport.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Variazione delle forme coordinative adattate alle diverse situazioni di gioco. Strategie di gioco. Autocontrollo durante le situazioni di gioco. Sicurezza e benessere Consapevolezza dei cambiamenti fisici conseguenti alla pratica sportiva. Consapevolezza della propria efficienza fisica attraverso i metodi di allenamento.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo (danza) e come vera e propria forma di comunicazione.</p>
---	---	--	---

PARTE QUARTA

4. PROGETTI, ATTIVITA', LABORATORI

Per il completo raggiungimento del successo formativo, per favorire l'integrazione e l'affermazione scolastica degli alunni e delle alunne

4.1 PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

I seguenti progetti, inseriti nel P.O.F. del nostro Istituto, situato in un'area a rischio di esclusione culturale e sociale, hanno come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale.

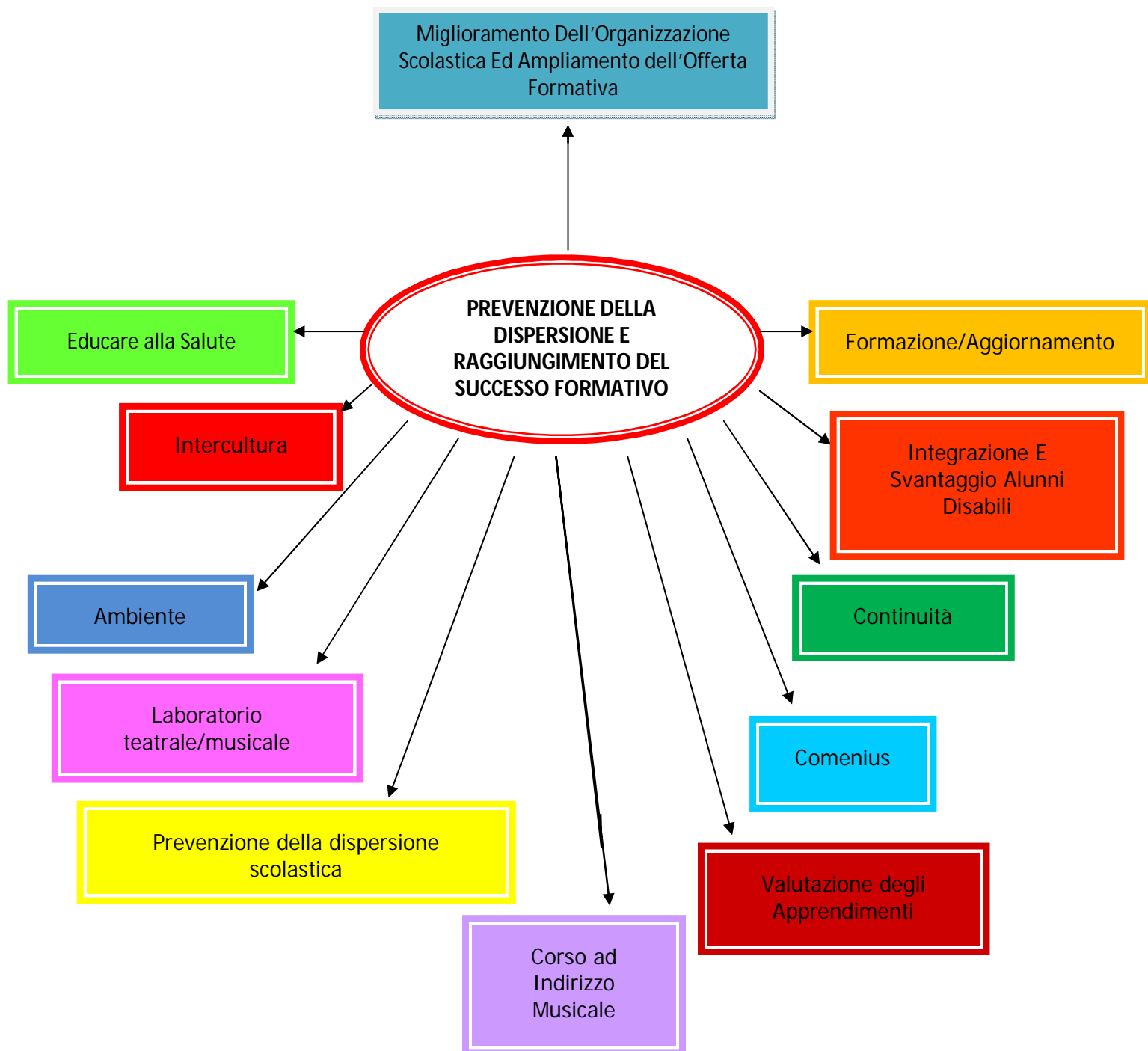
I Progetti mirano a:

- recuperare la motivazione all'istruzione di tutti gli alunni/e in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale
- avviare delle attività di accoglienza, alfabetizzazione, sostegno scolastico, mediazione linguistico-culturale per gli alunni/e stranieri

I progetti si identificano come attività rivolte ad alunni/e, docenti e non docenti, genitori:

- diagnosi individualizzata degli alunni/e in ingresso e sostegno alla ridefinizione delle mappe cognitive in connessione agli obiettivi individuati e alle esperienze specifiche dei soggetti, anche in rapporto ai contesti familiari e ambientali
- percorsi aggiuntivi articolati anche attraverso modalità (*educazione emotiva, musica, sport...*) e tempi (*extrascuola*), con valenza prevalentemente laboratoriale e con eventuali incentivazioni mirate (*mense, trasporti, percorsi ed esperienze in contesti diversi da quelli scolastici...*)
- sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione dell'apprendimento
- counselling personalizzato, per l'orientamento alla scelta dei percorsi nell'obbligo scolastico e formativo
- attività specifiche di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio-culturale dei genitori, come supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione
- corso di aggiornamento per gli operatori coinvolti, docenti e non docenti
- attività di studio e ricerca sulle specifiche metodologie di intervento
- attività di monitoraggio e valutazione
- assicurare la collaborazione tra il nostro Istituto Comprensivo ed altri Istituti, Enti Istituzionali, strutture pubbliche e private, associazioni di volontariato, ecc. , che, a vario titolo, sono impegnati nel territorio a limitare gli effetti del disagio e della disgregazione sociale nel processo formativo dei giovani

4.1.1 PROGETTAZIONE D'ISTITUTO. SCHEMA



4.1.2 FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DOCENTI E PERSONALE A.T.A.

ICF: UN NUOVO MODELLO CULTURALE PER PENSARE, PROGRAMMARE, AGIRE IN UNA SCUOLA INCLUSIVA!

Responsabile del progetto: prof.ssa Francesca Amodio, ins. Stefania Pisano

Obiettivi

1. Acquisire conoscenze e condividere valori rispetto alle tematiche delle diversità e dell'inclusione
2. Conoscere, approfondire e condividere i nuovi principi teorici e le componenti operative del modello di classificazione ICF
3. Costruire dei modelli operativi di miglioramento da applicare nelle singole scuole
4. Utilizzare strumenti condivisi per la definizione di obiettivi e di attività di progettazione per gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali
5. Acquisire competenze di applicazione del modello ICF
6. Migliorare la dimensione organizzativa e progettuale dei percorsi formativi rivolti agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali
7. Sviluppare e riformulare nuove prassi metodologiche e strategie didattiche nell'ottica dell'inclusione e valorizzazione delle differenze
8. Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del Progetto di vita degli alunni con disabilità
9. Coinvolgere i diversi attori o figure di riferimento a livello territoriale

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

I.C. "A. Leonori" (scuola capofila)

Rete di scuole:

"3° Circolo Didattico" di Latina, I.C. "M.U. Traiano", I.C. "G. Paolo II", Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Urbani", Istituto di Istruzione Superiore "via Capo Sperone"

Università:

"Roma Tre" – Facoltà di Scienze della Formazione, "La Sapienza" – Facoltà di Psicologia 1

Enti:

Centro studi Erickson, A.S.L. RMD

Associazioni:

"Airone per la vita", "A piccoli passi", "Futura"

Destinatari

Docenti

LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE ED INCLUSIONE IN PRESENZA DI ALUNNI CON DISABILITÀ LINGUISTICHE

Responsabile del progetto: D.S. Prof.ssa Lina Porrello

Obiettivi

Mettere in grado i docenti di:

1. Conoscere le potenzialità degli alunni con difficoltà linguistiche
2. Sapere usare tecnicamente la LIM
3. Sapere usare software LIM-abili
4. Adattare strumenti e contenuti cartacei al lavoro con la LIM
5. Conoscere i siti da cui attingere contenuti digitali
6. Personalizzare i contenuti digitali già esistenti
7. Creare nuovi contenuti digitali "aperti ed adattabili" specifici per gli alunni con disabilità linguistiche
8. Utilizzare mappe concettuali e gli altri organizzatori grafici con la LIM

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti di vari ordini e gradi, docenti universitari

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado curricolari, specializzati al sostegno didattico

Docenti che operano sul sostegno senza specializzazione

EDUCARE ALLA SICUREZZA

Responsabile del progetto: prof. Antonio Paolucci

Obiettivi

1. Sensibilizzare alla sicurezza negli ambienti di lavoro

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docente Resp. Del Progetto

Destinatari

Docenti, Alunni

4.1.3 EDUCARE ALLA SALUTE

SAPERE I SAPORI (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa A. Rebecchi

Obiettivi

1. Promuovere stili di vita sani attraverso una corretta informazione e attività esperenziali
2. Apprezzare, attraverso i sensi, gli alimenti
3. Conoscere una corretta alimentazione e, di conseguenza, modificare le abitudini alimentari
4. Conoscere produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari
5. Promuovere la conoscenza dei prodotti regionali
6. Conoscere la dieta mediterranea
7. Confrontarsi con abitudini e stili alimentari di bambini e ragazzi provenienti da altri Paesi
8. Creare una relazione tra mondo della scuola e mondo della produzione, anche in funzione della conoscenza di professioni e mestieri specifici del campo alimentare
9. Conoscere, denominare e classificare gli alimenti
10. Conoscere i principi nutritivi e il fabbisogno energetico del corpo umano
11. Conoscere il mondo agricolo, le sue problematiche, le sue risorse
12. Conoscere le problematiche che investono l'equilibrio ambientale
13. Conoscere il marchio di qualità, saper leggere le etichette dei prodotti alimentari

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti ref. delle sez. Infanzia, Primaria e Secondaria; Personale ASL; Personale ATA; Esperti Esterni

Destinatari

Gruppi classe sez. Infanzia, Primaria e Secondaria

EDUCAZIONE ALLA SALUTE (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Nadia Berardi

Obiettivi

1. Sensibilizzare gli alunni affinché imparino ad avere cura della propria salute psico-fisica attraverso comportamenti responsabili

Durata

Febbraio – Maggio 2012

Risorse umane

Docenti

Destinatari

Alunni della sezione secondaria

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof. Antonio Paolucci

Obiettivi

1. Avviare alla pratica sportiva, integrando lo svantaggio

Durata

Ottobre 2011 – Maggio 2012

Risorse umane

Docenti Paolucci, Vito, Di Stasio; Allenatori dell'*Atletico Acilia*

Destinatari

Alunni della sezione secondaria

ALFABETIZZAZIONE MOTORIA (sez. primaria)

Responsabile del progetto: ins. Annalisa Costantino

Obiettivi

1. Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale

Durata

Gennaio – Maggio 2012

Risorse umane

Docenti delle classi; specialista

Destinatari

Alunni delle sezioni A e B dalla classe I alla classe V

DONAZIONE SANGUE "O.G.B.G."

Responsabile del progetto: Prof. Vittorio Allegrini

Obiettivi

1. Sensibilizzare i genitori ed i ragazzi alla solidarietà

Durata

Anno scolastico 2011.2012

Risorse umane

Centro trasfusionale "G.B.G.", Collaboratori Scolastici

Destinatari

Genitori ed alunni dell'Istituto

4.1.4 INTERCULTURA

FINESTRE: STORIE DI RIFUGIATI (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Paola Venezia, prof.ssa Laura Angelillo

Obiettivi

1. Sensibilizzare gli alunni su temi quali l'esilio e il diritto d'asilo
2. Superare pregiudizi e luoghi comuni riguardo immigrati, clandestini, rifugiati politici
3. Aprirsi al contatto e all'accoglienza di stranieri a cui è stato negato il diritto di scegliere luogo e modo di vivere

Durata

Febbraio – Aprile 2012

Risorse umane

Docenti referenti; operatore Centro Astalli; rifugiato

Destinatari

Alumni classi III F/G

IO AMO LA MIA TERRA: UN TUFFO NELLE TRADIZIONI DI MUSICA E DANZE POPOLARI

Responsabile del progetto: D.S. prof.ssa Lina Porrello

Obiettivi

1. Percepire l'altro da sé osservando, confrontandosi
2. Conoscere culture, tradizioni, valori, ambienti per interagire con la realtà direttamente vissuta e con il mondo
3. Operare scelte corrette e responsabili nello spazio, nel tempo, nei linguaggi verbali e non, nelle relazioni
4. Padroneggiare la conoscenza del proprio sé valorizzando l'esperienza

Durata

Anno scolastico 2011.2012

Risorse umane

Maestra Lucia Scarabino; danzatrice Daniela Abbate del gruppo "Musicisti Basso Lazio" di Cassino (Fr)

Destinatari

Alumni, Genitori, Personale Istituto

TUTTO IL FASCINO DI ROMA NEI RACCONTI POPOLARI (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Luigia Petrone

Obiettivi

1. Affermare la propria unicità e identità, riscoprendo le modalità di rapportarsi agli altri, al proprio territorio e al mondo
2. Conoscere le trasformazioni naturali ed artificiali del proprio territorio

Durata

Novembre 2011 – Marzo 2012

Risorse umane

Docente responsabile del Progetto

Destinatari

Alunni classi III

MITI E LEGGENDE DI ROMA ANTICA (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Micaela Petrone

Obiettivi

1. Conoscere le origini del mondo romano tra leggenda e storia

Durata

Anno scolastico 2011.2012

Risorse umane

Docente responsabile del Progetto

Destinatari

Alunni classi I

LA CUISINE: UNE PLANÈTE À DÉCOUVRIR CHEZ LES FRANÇAIS (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Debora Preite

Obiettivi

1. Sensibilizzare gli alunni all'educazione alimentare
2. Incoraggiare e sviluppare l'uso del francese come lingua di comunicazione
3. Fornire agli alunni gli strumenti linguistici e comunicativi per argomentare in lingua straniera
4. Consolidare le quattro abilità linguistiche (saper parlare, ascoltare, leggere, scrivere) per sapersi esprimere in francese e comprendere un testo autentico
5. Acquisire e interpretare delle informazioni
6. Esprimersi in maniera appropriata al contesto comunicativo e in maniera corretta dal punto di vista grammaticale
7. Accrescere la motivazione e l'interesse verso la lingua attraverso la simulazione di situazioni comunicative reali
8. Favorire il processo di conoscenza della cultura francese attraverso la lingua

Durata

Novembre 2011 – Maggio 2012

Risorse umane

Docente referente

Destinatari

Alunni classi II e III

VIVE LA FRANCE (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Ilaria Rigano

Obiettivi

1. Stimolare l'approfondimento della cultura
2. Potenziare abilità linguistiche e conoscenza di elementi di civiltà francese che fanno parte della quotidianità
3. Scoprire i legami fra lingua/cultura italiana e lingua/cultura francese

Durata

Anno scolastico 2011.2012

Risorse umane

Docente referente

Destinatari

Alunni classi II di lingua francese

4.1.5 INTEGRAZIONE

LABORATORIO FONOLOGICO (tutte le sezioni scuola dell'infanzia)

Responsabile del progetto: ins. Anna Rosaria Marrazzo

Obiettivi

1. Individuare precocemente le difficoltà d'apprendimento nei bambini all'ultimo anno di frequenza nella scuola dell'infanzia per prevenire il disagio scolastico

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti

Destinatari

n. 64 Alunni ultimo anno

VERSUS II

Responsabile del progetto: ins. Giuseppe Costanzo, prof.ssa Cinzia Macellari

Obiettivi

1. Favorire l'apprendimento scolastico
2. Potenziare l'autostima
3. Sviluppare le differenti abilità e creatività
4. Favorire la socializzazione
5. Sviluppare il linguaggio e la comunicazione

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Operatori Cooperativa "Domus Caritatis"; operatori Associazione "Genius Lab"

Destinatari

Alunni, Docenti, Genitori

SUPER-DETTATONE (ATT. ALTERNATIVA) (sez. primaria)

Responsabile del progetto: ins. Maria Federica De Gasperis, ins. Manuela Scaramella

Obiettivi

1. Consolidare la conoscenza delle regole ortografiche della Lingua Italiana

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti classe III A

Destinatari

Alunni classe III D che non si avvalgono dell'IRC

METODO FEUERSTEIN

Responsabile del progetto: prof.ssa Simonetta Bruni

Obiettivi

1. Potenziare e recuperare le abilità cognitive dell'individuo in ambiti diversi
2. Favorire il cambiamento del bambino quando si confronta con l'accomodamento in rapporto ai diversi contesti di esperienza
3. Produrre comportamenti diversi

Durata

Gennaio – Maggio 2012

Risorse umane

Docente responsabile del Progetto

Destinatari

Alunni classe III F

4.1.6 LABORATORIO TEATRALE/MUSICALE

MAGIE MUSICALI PIÙ (sez. primaria)

Responsabile del progetto: Prof.ssa Elisabetta Taccioli

Obiettivi

1. Saper ascoltare gli eventi sonori e musicali
2. Saper riprodurre con la voce e con gli strumenti
3. Saper inventare musiche
4. Saper interpretare un brano, sia ritmico che melodico

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docente responsabile del Progetto; prof. Petrini Rossi

Destinatari

Alunni delle classi IV/V

SUONANDO S'IMPARA

Responsabile del progetto: prof. Fabrizio Petrini Rossi

Obiettivi

1. Imparare a suonare uno strumento musicale
2. Suonare insieme per perseguire gli stessi obiettivi e sviluppare le abilità sociali

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti d'Istituto; Esperti Esterni

Destinatari

Alunni sez. primaria e secondaria

MUSICA GIOCANDO (sez. primaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Patrizia Scoma

Obiettivi

1. Favorire lo sviluppo dell'attitudine musicale secondo le proprie potenzialità

Durata

Gennaio – Maggio 2010

Risorse umane

Docenti classe; specialista esterno

Destinatari

Alunni classi II - III

CORO "LE DISSONANZE"

Responsabile del progetto: prof.ssa Marina Cesarale

Obiettivi

1. Integrare totalmente nella prassi formativa musicale collettiva e orchestrale i bambini ed i ragazzi della scuola, anche in possesso di disabilità
2. Essere un punto di riferimento e di aggregazione per gli alunni della scuola
3. Costituire un gruppo di interazione tra l'ensemble orchestrale e quello corale
4. Favorire momenti di forte impatto emotivo tra gruppi di pari e non

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Destinatari

Alunni classi V sez. Primaria, classi I sez. Secondaria

4.1.7 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

POTENZIAMENTO

Responsabile del progetto: Prof.ssa Rosalba Mazzocca

Obiettivi

1. Migliorare l'offerta formativa e lo sviluppo di competenze trasversali a tutte le discipline
2. Preparare gli alunni a sostenere l'esame utile a conseguire la certificazione Ket/Delf
3. Potenziare le eccellenze
4. Sviluppare le intelligenze multiple
5. Sviluppare capacità di collaborazione
6. Orientare per il corso di studi successivo
7. Sviluppare la progettualità e la creatività
8. Potenziare le capacità di ascolto e di comunicazione verbale e non verbale
9. Sviluppare capacità logico-matematiche e scientifiche
10. Valorizzare il gusto estetico

Progetti di potenziamento in orario extra-curricolare:

- Inglese con certificazione KET – classi II e III
- L'Italiano.... In gioco - classi I
- Ceramica "Biscotti in forno"
- Pittura e decorazione

Progetti di potenziamento in orario curricolare:

- Francese con certificazione DELF – classi III
- Gare Di Matematica
- Laboratorio Geometrico Interdisciplinare

Per il dettaglio dei Progetti inclusi nel Potenziamento vedi schede a seguire

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti interni della scuola

Destinatari

Alunni delle attività extra-curricolari

POTENZIAMENTO KET (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof. Vito Cassese (classi II), prof.ssa Raffaella Puglia (classi III)

Obiettivi

1. Fornire agli alunni le competenze utili a sostenere l'esame KET – elementary level (A2)

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti responsabili del Progetto

Destinatari

Alunni con ottime competenze in Lingua Inglese delle classi II - III sez. secondaria

L'ITALIANO... IN GIOCO (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Rosa Alba Mazzocca

Obiettivi

1. Potenziare le capacità di relazione
2. Sviluppare il senso di lavoro cooperativo
3. Sviluppare capacità di coordinamento e di responsabilità
4. Promuovere lavori collaborativi assumendosi responsabilità individuali in piccoli gruppi
5. Potenziare la creatività

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Destinatari

Alunni delle classi I e un piccolo gruppo di alunni classi II (*tutors*) sez. secondaria

BISCOTTI IN FORNO (lab. CERAMICA) (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Elisa Sparice

Obiettivi

1. Esprimere e comunicare le capacità tattili e plastiche attraverso la modellazione dell'argilla

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Destinatari

n. 15 alunni

TECNICHE ESPRESSIVE: PITTURA E DECORAZIONE (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Franca Pinnola

Obiettivi

1. Sviluppare l'espressività degli alunni
2. Stimolare l'alunno all'osservazione di tutto ciò che lo circonda
3. Stimolare l'alunno ad interessarsi a tutti i fenomeni visivi in cui vive e sviluppa la propria attività

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Destinatari

n. 14/18 alunni classi sez. D/E/F

POTENZIAMENTO DELF (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Ilaria Rigano

Obiettivi

1. Fornire agli alunni le competenze utili a sostenere l'esame DELF (certificazione lingua francese)

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docente responsabile del Progetto

Destinatari

Alunni con ottime competenze in Lingua Francese delle classi III

POTENZIAMENTO ORCHESTRA EX-ALUNNI

Responsabile del progetto: prof. Fabrizio Petrini Rossi

Obiettivi

1. Potenziare l'attività orchestrale degli ex-alunni della scuola secondaria

Durata

Anno Scolastico 2011.12

Risorse umane

Docente responsabile del Progetto; docenti di strumento

Destinatari

Ex-alunni sez. secondaria

GARE DI MATEMATICA

Responsabile del progetto: prof.ssa Alessandra Tripiciano

Obiettivi

Presentare la matematica in forma non convenzionale attraverso "giochi" che siano in grado di:

1. Favorire, nei ragazzi, situazioni di apprendimento significative recuperando casi di scarsa motivazione nei confronti della disciplina
2. Potenziare le eccellenze
3. Valorizzare le intelligenze multiple
4. Abituare i ragazzi ad affrontare verifiche in forma di test come nelle rilevazioni nazionali ed internazionali (INVALSI, OCSE-PISA)

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti

Destinatari

Alunni delle classi IV-V sez. primaria; tutte le classi sez. secondaria

LABORATORIO GEOMETRICO INTERDISCIPLINARE (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Alessandra Tripiciano, prof.ssa Flavia Pecollo

Obiettivi

1. Contribuire allo studio dello spazio reale e geometrico e dei corpi/figure che lo popolano, guidando i ragazzi nel passaggio dalla percezione sensoriale alla organizzazione dei concetti, fino a prime modalità di formalizzazione, attraverso attività di laboratorio
2. Costruire con i ragazzi una geometria "dinamica" che aiuti a comprendere le caratteristiche principali dei poligoni
3. Sviluppare la progettualità e la creatività per la risoluzione di problemi concreti
4. Confrontarsi con il problema della misura

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti Tripiciano, Pecollo; docenti di matematica ed ed. tecnica sez. B e G

Destinatari

Alunni delle classi II sez. B/D/G

IL SUCCESSO FORMATIVO È UN DIRITTO DI TUTTI (sez. primaria)

Responsabile del progetto: ins. Angelina D'Aloisio

Obiettivi

1. Favorire l'evolversi dei livelli linguistici e cognitivi
2. Favorire l'emergere di potenzialità individuali che rafforzino l'autostima e l'autonomia
3. Favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente più autonomo

Durata

Anno scolastico 2011.2012

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Destinatari

Alcuni alunni classe IV C

CATALOGAZIONE E SVILUPPO DEL MATERIALE BIBLIOGRAFICO

Responsabile del progetto: prof.ssa Paola Talarico

Obiettivi

1. Controllo dei libri e degli audiovisivi presenti nella scuola
2. Aggiornamento dell'inventario su software
3. Consulenza per l'uso e il prestito dei libri e degli audiovisivi
4. Acquisto di nuovo materiale
5. Adesione a eventuali progetti inerenti la lettura

Durata

Anno scolastico 2011.2012

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE CORRISPONDENZA

Responsabile del progetto: prof.ssa Paola Talarico

Obiettivi

1. Selezione della corrispondenza e riordino di essa in appositi contenitori
2. Organizzazione delle proposte culturali
3. Informazione costante dei docenti delle due sedi delle proposte più significative giunte a scuola
4. Costante aggiornamento delle proposte

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docente responsabile del Progetto

Destinatari

Personale Scuola

4.1.8 AMBIENTE

RICICLANDO CON FANTASIA (sez. infanzia)

Responsabile del progetto: ins. Marilena Mancini

Obiettivi

1. Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata ed all'impiego creativo dei materiali riciclati
2. Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente

Durata

Anno Scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti scuola infanzia

Destinatari

Alunni delle sezioni A/B/C/D/E

PICCOLI COLTIVATORI ALL'OPERA (sez. primaria)

Responsabile del progetto: ins. Daniela Anzelotti

Obiettivi

1. Educare ad una corretta ed equilibrata alimentazione al fine di prevenire malattie quali obesità, disturbi cardiovascolari e diabete
2. Far acquisire un atteggiamento maturo, rispettoso e responsabile nei confronti della natura

Durata

Novembre 2011 – Aprile 2012

Risorse umane

Docenti classi II

Destinatari

Alunni classi II

A... COME ADOTTIAMO UN'AIUOLA

Responsabile del progetto: Prof. Vittorio Allegrini

Obiettivi

1. Sensibilizzare i genitori ed i ragazzi alla solidarietà

Durata

Anno scolastico 2011.2012

Risorse umane

Docenti, Alunni, Famiglie

Destinatari

Alunni e Personale dell'Istituto

4.1.9 PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

CENTRO AGGREGAZIONE SCOLASTICA

Responsabili del progetto: Prof.ssa Maria Cristina Tarantino

Obiettivi

1. Promuovere percorsi di apprendimento a partire dall'analisi e dalla valorizzazione delle buone pratiche
2. Attivare percorsi laboratoriali nell'Istituto partendo dall'analisi dei prerequisiti e che tengano conto degli stili cognitivi individuali
3. Offrire supporto agli alunni che manifestano disagio socio-culturale
4. Documentare e condividere tutte le esperienze di integrazione realizzate nell'Istituto
5. Favorire il confronto e la collaborazione tra docenti attraverso anche lo scambio di esperienze per il raggiungimento di un obiettivo comune
6. Sviluppare la capacità di scelta in modo positivo e costruttivo
7. Sviluppare la capacità di comunicazione
8. Favorire lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno e la conoscenza di sé
9. Sviluppare l'autonomia

Progetti di recupero:

(sezione secondaria)

- Lingua Italiana – classi II e III
- Lingua Inglese – classi II e III
- Alunni D.A., D.S.A.
- Lingua Spagnola - classi II
- Matematica – classi II e III

(sezione primaria)

- Linguistico-fonologico
- Logico-matematico

Studio Assistito (per alunni a rischio dispersione e con svantaggio)

Laboratori

- Integrazione Linguistica per Stranieri
- Avviamento al Riassumere ed al Comporre
- Tecnico-creativo
- Teatrale
- Riciclart

Centro Sportivo Studentesco

- Pallavolo
- Orienteering

Durata

Novembre 2011 – Aprile 2012

Risorse umane

Docenti interni alla scuola; volontari di associazioni esterne; ex-alunni; esperti esterni; personale ATA

Destinatari

Alunni della scuola

COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Responsabile del progetto: ins. Giuseppe Costanzo

Obiettivi

1. Promuovere la conoscenza del territorio (ricchezze e problemi)
2. Praticare e vivere la democrazia nelle decisioni
3. Sperimentare nuovi approcci e soluzioni alternative e originali alle problematiche del territorio
4. Sviluppare, ampliare e rendere funzionale la Rete nazionale fra Istituti Comprensivi coinvolti negli anni allo sviluppo di tematiche ambientali e iniziare rapporti con scuole di paesi della U.E.

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti Costanzo, Allegrini

Destinatari

Alunni e personale dell'Istituto; Famiglie

4.1.10 COMENIUS

COMENIUS (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Raffaella Puglia

Obiettivi

Il Progetto, finanziato dall' U.E., per il secondo anno in collaborazione con le scuole europee di Finlandia, Cipro, Spagna, Guyana francese, Germania e Belgio ha come tema *"L'Eredità Culturale In Europa"*.

1. Rendere consapevoli gli allievi della propria cultura e della cultura degli altri paesi europei
2. Sviluppare la conoscenza e il rispetto per la diversità dei paesi stranieri nella ricerca dell'identità culturale della loro regione, Paese ed Europa
3. Incoraggiare gli studenti a conoscere l'Europa, la sua storia e la sua cultura attraverso differenze e somiglianze
4. Entrare in contatto con lingue straniere

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti classi coinvolte nel Progetto

Destinatari

Alunni classi I B, II A, II H

4.1.11 CONTINUITÀ

DI FIABA IN FIABA (sez. Infanzia)

Responsabile del progetto: ins. Mara Migliore

Obiettivi

1. Favorire un passaggio sereno e graduale garantendo la continuità del processo educativo-formativo

Durata

Anno scolastico 2011.12

Risorse umane

Docenti scuola Infanzia "A. Leonori" e "Mirò"; Docenti classi I scuola primaria "A. Leonori"

Destinatari

Alunni ultimo anno scuola Infanzia/primo anno scuola Primaria

4.1.12 VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (sez. secondaria)

Responsabile del progetto: prof.ssa Paola Carchietti; prof.ssa Cinzia Macellari

Obiettivi

1. Leggere e analizzare i risultati delle prove
2. Confrontare e interpretare i risultati conseguiti
3. Rilevare i punti di forza e criticità delle prove
4. Individuare e proporre strategie organizzative didattiche e metodologiche
5. Creazione di prove oggettive sul modello dell'Invalsi

Durata

Anno Scolastico 2011.2010

Risorse umane

Docenti dell'Istituto

Destinatari

Alunni classi I

4.1.13 CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'indirizzo musicale arricchisce il percorso didattico – formativo generale inserendo all'interno di esso lo studio di uno strumento musicale con un'ora alla settimana di lezione individuale di strumento e una di musica d'insieme.

Si tratta di uno strumento didattico importantissimo che permette all'alunno di vivere l'esperienza pratica di suonare e di condividere con i compagni l'esperienza della musica d'insieme, due momenti di notevole crescita emotiva e culturale. Attraverso l'esperienza musicale, resa più completa e attiva dallo studio di uno strumento, si promuove la formazione generale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

La scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale non si propone di formare degli strumentisti professionisti ma, in accordo con le finalità generali della scuola media, svolge un percorso educativo e formativo attraverso la musica fornendo, al tempo stesso, le competenze necessarie a chi intende continuare gli studi musicali.

Il corso ad Indirizzo musicale, istituzionalizzato con la Legge 104/99, è presente nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2001/02.

Il corpo docenti è costituito da tre insegnanti titolari di ruolo in organico nella scuola: prof. Di Portu, docente di chitarra; prof.ssa Taccioli, docente di pianoforte; prof. Petrini, docente di violino a cui si aggiunge un incaricato annuale per il flauto.

L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova attitudinale che si svolgerà in data da definirsi tra febbraio ed aprile, per la quale **non è richiesta nessuna conoscenza preventiva della musica**.

L'assegnazione dello strumento avviene in base alle indicazioni espresse dalla famiglia, ai risultati della prova attitudinale e alle disponibilità di posti.

La scuola dispone di strumenti musicali da prestare alle famiglie che ne fanno richiesta.

Durante l'anno scolastico i ragazzi partecipano a saggi di classe interni alla scuola e a concerti di musica d'insieme in teatro o per i bambini delle scuole Primaria.

L'insegnamento dello strumento musicale è articolato in un triennio e prevede lo studio individuale di uno degli strumenti previsti, unitamente alla pratica d'insieme, ad elementi di base di cultura musicale generale, nonché attività seminariali e collettive di interesse territoriale.

Il corso è gratuito, opzionale e, una volta scelto, rientra nel curriculum scolastico e viene valutato al pari delle altre discipline.

Documenti allegati al POF depositati in Presidenza:

- Progetti didattici

Inoltre sono consultabili:

- Accordi sindacali d'Istituto
- Convenzioni con enti e associazioni , accordi di rete
- Le programmazioni della sezione scuola dell'infanzia
- Le programmazioni della sezione scuola primaria
- Le programmazioni della sezione scuola secondaria di primo grado

Tutti i risultati dei questionari saranno disponibili agli atti e pubblicizzati.

PARTE QUINTA

5. PROGETTO AMMINISTRATIVO

5.1. PIANO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE A.T.A. a.s. 2011.2012**Dotazione organica del personale ATA per l' a. s. 2011.2012 (organico di fatto)**

n.	Dipendente	Status	Profilo professionale
Personale Amministrativo (n.6 unità)			
1	BARTALOTTA Rosa	I.T.I.	Assistente amministrativo
2	COPPOTELLI Elisabetta	I.T.I.	Assistente amministrativo
3	D'ORIO Stefania	I.T.I.	Assistente amministrativo
4	FORESTIERO Stefania	I.T.D.	Assistente amministrativo
5	MOSCUZZA Luisa	I.T.I.	Assistente amministrativo
6	DIELI Carmelo Roberto	I.T.I.	D.S.G.A.
Personale Ausiliario (n.14 unità)			
1	ANGRISANI Antonietta	I.T.I.	Collaboratore scolastico
2	BIANCHI Carmela	I.T.I.	Collaboratore scolastico
3	FRANCHINI Mirella	I.T.I.	Collaboratore scolastico
4	GIGLIO Francesca	I.T.I.	Collaboratore scolastico
5	GUIDI Alessandro	I.T.D.	Collaboratore scolastico
6	MANZO Woinishet	I.T.I.	Collaboratore scolastico
7	MAZZA Stefano	I.T.I.	Collaboratore scolastico
8	PARISELLA Simonetta	I.T.I.	Collaboratore scolastico
9	SPISSU Mauro	I.T.I.	Collaboratore scolastico
10	TARAS Lucia	I.T.I.	Collaboratore scolastico
11	TAVELLA Carmela	I.T.I.	Collaboratore scolastico
12	TESORO Liliana (posto a n. 27 ore)	I.T.D.	Collaboratore scolastico
13	TRASMONDI Gabriella	I.T.I.	Collaboratore scolastico
14	URBANI Gaetana	I.T.I.	Collaboratore scolastico

In attuazione delle Direttive di massima formulate dal D.S. e considerata la programmazione delle attività didattiche dell'Istituto ed i progetti inseriti nel POF, si elabora il **Piano di attività del personale ATA a. s. 2011.2012** nei contenuti e nei termini di seguito rappresentati.

L'organizzazione amministrativa dell' I.C. "A. Leonori" è imperniata sulla disciplina delle seguenti materie:

1. **Individuazione dei servizi ausiliari e dei servizi amministrativi**
2. **Criteri di preposizione del personale ai servizi**
3. **Disciplina dell'orario di lavoro**
4. **Incarichi Specifici**
5. **Attività aggiuntive sul Fondo d'istituto (FIS).**

5.1.1 Individuazione dei servizi ausiliari e dei servizi amministrativi**AREA DEI SERVIZI AUSILIARI – Criteri di organizzazione:**

- a) equa ripartizione dei carichi di lavoro;
- b) assegnazione delle mansioni e dei carichi di lavoro con ordine di servizio cumulativo, con eventuali modifiche da impartire con ordini individuali;
- c) copertura dell'intera attività didattica con previsione di un orario di lavoro 7.30/20.00 a turnazione individuale.

MANSIONI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Servizi	Compiti
Rapporti con gli alunni	<p>Sorveglianza degli alunni in aule, laboratori, spazi comuni, in caso di momentanea assenza dell'insegnante. Funzione primaria del collaboratore è la vigilanza sugli allievi. A tale proposito devono essere segnalati all'ufficio di presidenza tutti i casi di indisciplina, pericolo, mancato rispetto degli orari e dei regolamenti, classi scoperte. Nessun allievo deve sostare nei corridoi durante l'orario delle lezioni, sporgersi dalle finestre o dai balconi, utilizzare gli ascensori, scendere le scale per recarsi ai piani inferiori o superiori, per il pericolo di infortunio. Il servizio prevede la presenza sul posto di lavoro e la sorveglianza nei locali contigui e visibili dallo stesso posto di lavoro, oltre ad eventuali incarichi accessori quali controllo chiavi, apertura e chiusura di locali (comprese aule e laboratori).</p> <p>La vigilanza prevede anche la segnalazione di atti vandalici che, se tempestiva, può permettere di individuare i responsabili; è altresì prevista la sorveglianza ai bagni durante la ricreazione.</p> <p>E' previsto l'ausilio materiale agli alunni portatori di handicap, compresa la effettuazione di interventi di pronto soccorso.</p>
Sorveglianza generica dei locali	<p>Apertura e chiusura dei locali scolastici. Attivazione del sistema di protezione antifurto.</p> <p>Controllo sugli accessi e controllo del movimento interno degli alunni e dell'utenza. Servizio di portierato e custodia chiavi.</p>
Servizio di pulizia	<p>Pulizia locali scolastici, spazi comuni coperti e scoperti, pulizia arredi.</p> <p>Ripristino aule Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia.</p> <p>Spostamento suppellettili, materiale e sussidi didattici.</p> <p>Per pulizia deve intendersi: lavaggio pavimenti, zoccolino, banchi, lavagne, vetri, sedie, termosifoni e sussidi didattici, in osservanza delle norme che disciplinano l'uso dei prodotti di pulizia e sanificazione. La pulizia degli spazi comuni, soprattutto scale ed androni, deve essere effettuata in assenza della popolazione scolastica. In caso di pioggia i pavimenti debbono essere prontamente asciugati.</p> <p>Nelle aule della Scuola Primaria site nel plesso di Via Funi 41 ed in tutto il plesso (Sezione Infanzia e Primaria) di Via Funi 81, il servizio di pulizia ed igienizzazione viene svolto dalla Ditta Roma Multiservizi s.p.a.</p>
Particolari interventi non specialistici	<p>Gestione degli interventi di piccola manutenzione degli edifici scolastici e cura delle aree verdi e delle aiuole.</p>
Supporto amm.vo alle attività didattiche	<p>Duplicazione di atti ed archiviazione dei fascicoli, predisposizione di fotocopie per compiti in classe ed esercitazioni didattiche.</p> <p>Assistenza ai docenti e documentazione dei progetti didattici del POF.</p> <p>Collaborazione dei docenti con gli uffici di presidenza e segreteria per il supporto amministrativo.</p>
Servizi esterni	<p>Trasmissione pratiche e documentazione amministrativa ad altre Scuole, nonché ad enti e soggetti esterni quali: U.S.R. Lazio, U.S.P. di Roma, D.T.T., INPDAP, INPS, INAIL, MEF, Comune di Roma, Poste Italiane.</p>
Servizi custodia	<p>Vigilanza e custodia dei locali scolastici. Custodia del materiale didattico.</p>

AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI – Criteri di organizzazione:

- a) istituzione di n. 3 Aree funzionali (Didattica, Personale, Contabilità)
- b) equa ripartizione dei carichi di lavoro
- c) assegnazione dei carichi di lavoro con ordine di servizio cumulativo
- d) modifiche e variazioni comunicate con ordine di servizio individuale, anche verbale

COMPETENZE FUNZIONALI AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

<i>Area</i>	<i>Unità di personale</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Compiti</i>
DIDATTICA	N. 2	Bartalotta Rosa Forestiero Stefania	Gestione pratiche alunni e didattica
PERSONALE	N. 2	Coppotelli Elisabetta D'Orio Stefania	Gestione stato giuridico personale docente ed A.T.A.
CONTABILITA'	N. 1	Moscuza Luisa	Gestione finanziaria, patrimoniale e contabile
DIREZIONE DEI SERVIZI GENERALI E AMM.VI	N. 1	C. Roberto Dieli	Direzione e coordinamento aree funzionali

5.1.2 Criteri di preposizione del personale ai servizi

Il lavoro del personale ATA è stato organizzato in modo da coprire tutte le attività didattiche curricolari ed extracurricolari dell'Istituto, con riferimento al lavoro ordinario, al lavoro straordinario, alla sostituzione dei colleghi assenti ed all'utilizzazione del personale nelle attività retribuite con il Fondo dell'istituzione scolastica (FIS). L'assegnazione dei compiti di servizio è effettuata tenendo presenti i seguenti **criteri organizzativi**:

- obiettivi e finalità del POF d'istituto dell'a. s. 2011/2012
- direttive del Dirigente Scolastico
- esigenze di servizio
- titoli di studio, attestati, corsi di formazione, professionalità ed esperienza individuale
- esigenze personali adeguatamente motivate
- vincoli derivanti dalla normativa vigente

Servizio dei Collaboratori Scolastici

La distribuzione del personale è effettuata considerando le **esigenze di servizio** e le situazioni particolari dei due plessi dell'istituto.

Nell'edificio di via Funi 81, che ospita le classi della sez. Infanzia e della sez. Primaria e dove le pulizie dei locali sono affidate con appalto del Comune di Roma alla Società Roma Multiservizi S.p.A., il personale dei collaboratori scolastici è assegnato in n. 6 unità.

Al plesso di via Funi 41, che ospita tutte le classi della sez. Secondaria I Grado e n. 2 classi V della sez. primaria, sono assegnate n. 8 unità di personale, in considerazione della particolare **complessità organizzativa e didattica** che richiede maggiori presenze di collaboratori scolastici.

Nel caso in cui, a causa delle assenze del personale, dovessero riscontrarsi problemi di copertura del servizio di vigilanza e pulizia, il Dirigente scolastico potrà disporre con ordine di servizio individuale o cumulativo, sentito il DSGA, **lo spostamento dei collaboratori da un plesso all'altro**.

La definizione dei settori e la distribuzione del personale assume carattere indicativo, perché tutti i collaboratori in servizio debbono assicurare la pulizia e la sorveglianza degli ambienti interni ed esterni agli edifici scolastici.

L'assegnazione e la dislocazione del personale ai piani ed ai plessi scaturisce da un attento esame delle esigenze di servizio e dei **bisogni della Scuola**, tenuto conto anche delle richieste dell'utenza interna ed esterna.

Servizio degli Assistenti Amministrativi

A seguito della riduzione dell'organico di diritto di n. 1 unità a decorrere dall'a. s. 2011/2012, si è proceduto ad una redistribuzione dei compiti tra il personale, cercando di attuare il più possibile il criterio della **interscambiabilità** dei ruoli e far fronte ai notevoli carichi di lavoro derivanti dal decentramento amministrativo nel nuovo assetto dell'autonomia scolastica.

La previsione di rapporti di collaborazione sinergica tra gli assistenti amministrativi ed il Direttore SGA ha permesso un'assegnazione delle mansioni non imposta in maniera autoritativa, ma finalisticamente preordinata a valorizzare le capacità professionali e le attitudini personali di ogni assistente, garantendo una efficiente articolazione del lavoro all'interno dell'ufficio di segreteria.

L'organizzazione dei servizi amministrativi dell'Istituto si conforma ai principi costituzionali del buon andamento (art. 97 Cost.), trasparenza ed imparzialità dell'amministrazione, secondo i parametri **dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione**.

La struttura interna dell'ufficio è improntata al principio organizzativo della specializzazione funzionale, mediante l'assegnazione agli addetti di uno specifico "settore di competenza" per ogni area di lavoro.

Il servizio svolto dal personale ATA è soggetto a monitoraggio periodico e finale, per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati ed assegnati dal Direttore SGA.

5.1.3 Disciplina dell'orario di lavoro

COPERTURA DELL' ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE E DELLE ALTRE ATTIVITA' DELIBERATE DAL C.d.I.

Orario di servizio: modalità di svolgimento

- Posticipazione dell'orario di inizio del lavoro ovvero anticipazione dell'orario di uscita, o possibilità di avvalersi di entrambe le facoltà, con inizio dei turni di lavoro in una fascia oraria tra le ore 7.30 e le ore 11.00, in presenza di particolari esigenze di funzionamento della Scuola.
La **flessibilità oraria** del servizio consente di conseguire più elevati livelli di efficienza dei servizi e di soddisfare al meglio le richieste dell'utenza interna ed esterna.
- Articolazione del monte ore complessivo **di 36 ore settimanali** su 5 giorni lavorativi dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani fino alle ore 17.00, tenendo conto delle particolari esigenze di funzionamento dei plessi scolastici, per l'attuazione degli obiettivi del POF e per il miglioramento/ampliamento dell'offerta formativa.
- Orario con turno pomeridiano dei collaboratori scolastici fino alle ore 20.00 per le particolari e diversificate attività extracurricolari programmate dalla Scuola. In caso di assenza dei colleghi per qualsiasi causa (malattia, ferie, permessi, congedi etc.), il personale in servizio può subire **variazioni dell'orario di lavoro ordinario e del posto assegnato**, per assicurare la copertura delle attività didattiche programmate.
- Autorizzazione del Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SGA, alla effettuazione da parte del personale ATA di **prestazioni lavorative oltre l'orario d'obbligo** per sopperire a particolari ed improcrastinabili esigenze di servizio connesse al funzionamento dell'istituto.
- Eventuali ore eccedenti l'orario d'obbligo, prestate dal personale ATA per esigenze di servizio, possono essere **retribuite** se le disponibilità di bilancio lo consentono; in caso negativo, sono fruite a **recupero compensativo** durante il periodo estivo o durante gli altri periodi di sospensione delle attività didattiche.
- Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività didattiche extracurricolari, si propone quanto segue in termini di **intensificazione della prestazione**:
l'aggravio lavorativo per la sostituzione dei colleghi assenti, effettuato all'interno dell'orario di servizio, si configura come "**intensificazione**" della prestazione (art. 88, comma 2, lettera "e" del CCNL 2007) e, pertanto, **non può dar luogo a recupero orario o a riconoscimento di giornate di riposo compensativo**; tale aggravio lavorativo viene compensato economicamente in misura forfettaria con le risorse del FIS, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto.

Criteri per la sostituzione del personale assente

Assistenti amministrativi: a seconda delle esigenze di servizio, fra persone dello stesso settore o, in caso di necessità, con personale di altro settore; in quest'ultimo caso, comunque, con comunicazione di servizio individuale, anche verbale.

Collaboratori scolastici: con sostituzione dei colleghi in servizio sullo stesso piano o, in mancanza, con altro personale a rotazione, con comunicazione di servizio individuale, anche verbale. In ogni caso deve essere garantita la pulizia dei locali e la sorveglianza sugli alunni.

La distribuzione dei compiti e dei servizi viene definita mediante adozione annuale, con formale decreto del Dirigente Scolastico, del Piano delle attività del personale ATA proposto dal Direttore SGA, che funge pertanto da ordine di servizio cumulativo per il personale stesso.

5.2 NORME DI CARATTERE GENERALE

Permessi brevi

Compatibilmente con le esigenze di servizio, ciascuna unità di personale può essere autorizzata ad usufruire di **permessi brevi per motivi personali** di durata non superiore a 3 ore giornaliere e per non più di 36 ore nell'arco dell'anno. Il dipendente concorda con il Direttore SGA il recupero delle ore non lavorate secondo le esigenze di servizio. Il recupero deve avvenire comunque entro i due mesi lavorativi successivi.

Permessi retribuiti

Su domanda del dipendente possono essere concessi, nel corso dell'anno scolastico, **n. 3 giorni** di permesso retribuito per motivi personali o familiari, da documentare prima dell'assenza o al massimo al rientro in servizio, salva la facoltà del dipendente di autocertificarli a norma di legge.

Chiusura prefestiva della Scuola

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica (mesi di luglio ed agosto, festività natalizie e pasquali), nel rispetto delle attività approvate dal Piano dell'Offerta Formativa, è consentita la chiusura prefestiva della Scuola, disposta dal Dirigente Scolastico su apposita delibera del Consiglio d'Istituto, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il dipendente, per coprire le ore lavorative non prestate può, a richiesta, utilizzare i crediti orari maturati nel corso dell'anno scolastico ovvero utilizzare giorni di ferie o di festività sopresse.

Per la disciplina degli istituti contrattuali tipici quali assenze per malattia, ferie, congedi, aspettative ed assenze del personale a vario titolo, si rimanda al CCNL Comparto Scuola del 29/11/2007 ed alle vigenti disposizioni di legge in materia.

OBBLIGHI DI SERVIZIO INTERNI DEL PERSONALE ATA

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito alcuni **obblighi di servizio interni** che gravano su tutto il personale ATA nell'espletamento delle mansioni relative ai rispettivi profili professionali:

- conoscenza delle norme di funzionamento interno dell'istituzione scolastica
- scrupolosa osservanza delle direttive impartite, sia verbalmente che per iscritto, dal Direttore SGA o dal Dirigente Scolastico
- osservanza del nuovo **Codice Disciplinare dei dipendenti pubblici** come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009
- osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'allegato 2 al CCNL 2006/2009
- osservanza del Regolamento d'istituto, del Piano delle attività del personale ATA, delle direttive impartite per la sicurezza dal Dirigente Scolastico a norma del D. Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.)
- osservanza ed attuazione del Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati personali (DPS) adottato ai sensi della normativa di cui al **D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196**
- apposizione della firma di presenza giornaliera nei registri appositamente istituiti e presenti nei due plessi, che sono preordinati a consentire il controllo sul rispetto dell'orario di servizio
- scrupolosa diligenza ed attenzione nello svolgimento dei compiti del proprio profilo professionale

- divieto di abbandono del posto di servizio o del settore assegnato, se non per motivi urgenti o su apposita autorizzazione del Dirigente Scolastico o del Direttore SGA.

Per quanto non espressamente previsto e regolato dal presente piano, si fa rinvio alla disciplina dei profili professionali di appartenenza, come definiti dal CCNL Comparto Scuola 2006/2009.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI
GENERALI ED AMMINISTRATIVI
(C. Roberto Dieli)